



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 31 agosto 2015 - n. 212

Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale conseguenti alla prima fase di attuazione della riforma Sociosanitaria di cui alla l.r. 23/2015 3

Decreto Presidente Regione Lombardia 31 agosto 2015 - n. 213

Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Affidamento vicepresidenza e delega assessorile ai rapporti con l'Unione Europea, alla programmazione comunitaria ed alle relazioni internazionali 5

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 132 del 25 settembre 2015

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4060 al n. 4081) 7
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4082 al n. 4090) 8
Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 4091 al n. 4094) 8

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2015 - n. X/4068

Modalità e criteri per l'individuazione di giovani sportivi lombardi per l'assegnazione della «Borsa dei giovani talenti sportivi 2015» 9

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2015 - n. X/4069

Criteri per l'assegnazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno dei comprensori sciistici lombardi 12

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2015 - n. X/4070

Differimento del termine di ultimazione dei lavori per le iniziative anno 2014 destinate alla riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti (d.g.r. 8 novembre 2013, n. X/902) e per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica (d.g.r. 24 luglio 2014, n. 7145) 17

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2015 - n. X/4071

Nuovi indirizzi generali per i comuni sugli orari e i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti ex artt. 81 comma 2 lett. c) e 106 della l.r. n. 6/2010, disciplina in tema di sospensione volontaria dell'attività di distribuzione carburanti ai sensi dell'art. 95 della l.r. 6/2010 s.m.i. e modifica della d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009 19

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2015 - n. X/4074

«Lombardia Concreta» – Ulteriori iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta commerciale e turistica del territorio lombardo nell'ambito dell'accordo di programma per la competitività con il sistema camerale – Incremento delle risorse finanziarie a favore del territorio bresciano 24

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2015 - n. X/4085

Modifiche alla d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015 riguardanti l'istituzione dei comitati di sorveglianza del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 a seguito dei provvedimenti organizzativi approvati con d.g.r. n. 3839/2015 e n. 3990/2015 25

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 17 luglio 2015 - n. 6043

Finanziamento parziale delle domande ammesse e non finanziate di cui all'allegato C del decreto n. 3175 del 22 aprile 2015 relativo agli investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione nell'ambito del fondo europeo della pesca (FEP) 2007/2013 - Assunzione impegno di spesa di € 161.955,87 27

D.G. Commercio, turismo e terziario

Decreto dirigente unità organizzativa 23 settembre 2015 - n. 7658

Approvazione della graduatoria della linea di intervento 4 del bando per la presentazione di progetti di innovazione ed internazionalizzazione del sistema fieristico regionale per l'anno 2015, in attuazione del d.d.u.o. n. 12089 del 12 dicembre 2014 30

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese**Decreto dirigente struttura 18 settembre 2015 - n. 7551**

Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o. n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 34

Decreto dirigente struttura 23 settembre 2015 - n. 7706

Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o. n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 - Rettifica allegati del d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015 per mero errore materiale 36

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 31 agosto 2015 - n. 212

Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale conseguenti alla prima fase di attuazione della riforma Sociosanitaria di cui alla l.r. 23/2015

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Visto l'art. 122, ultimo comma, della Costituzione secondo cui il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta;

Richiamato lo «Statuto d'Autonomia della Lombardia» approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1 ed, in particolare, le seguenti disposizioni disciplinanti il procedimento di nomina dei componenti della Giunta, la composizione della stessa e i poteri del Presidente:

- art. 25, comma 4, primo periodo, secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta regionale, e tra essi il Vice Presidente, i quali sono responsabili nei confronti del Presidente;
- art. 25, comma 4, secondo periodo, che prevede la nomina dei componenti della Giunta anche al di fuori del Consiglio regionale tra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere regionale;
- art. 27, comma 1, secondo il quale la Giunta regionale è l'organo esecutivo della Regione ed è composta dal Presidente e da un numero massimo di sedici assessori;

Viste le disposizioni dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia» che dispongono in ordine alle funzioni del Presidente ed in particolare l'art. 25, comma 1, ai sensi del quale il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica generale della Giunta e ne è responsabile;

Richiamato inoltre l'art. 11 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», che sancisce il principio di uguaglianza e la garanzia di pari opportunità tra uomini e donne;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Vista la legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lett. ii) con cui è stata prevista l'istituzione dell'Assessorato alla salute e politiche sociali «Welfare», «riassumendo le deleghe in essere rispettivamente all'Assessorato alla salute e all'Assessorato alla famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità»;

Richiamati altresì il:

- decreto 20 marzo 2013 n. 2624, contenente disposizioni inerenti l'avvio della X legislatura regionale;
- decreto 28 aprile 2014 n. 3532 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Modifica del decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - revoca delega assessorile infrastrutture e mobilità»;
- decreto 28 aprile 2014 n. 3535 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Modifica del decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Affidamento delega assessorile a infrastrutture e mobilità»;
- decreto 28 aprile 2014 n. 3536 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Modifica del decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Affidamento delega assessorile a commercio turismo e terziario»;
- decreto 6 ottobre 2014 n. 9143 avente ad oggetto «Integrazioni al decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale con riferimento all'incarico assessorile all'istruzione, formazione e lavoro»;
- decreto 3 dicembre 2014 n. 34 «Integrazioni al decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale - individuazione aree di intervento ai sensi dell'art. 27, comma 4, l.r. 7 luglio 2008, n. 20»;
- decreto 11 dicembre 2014 n. 44 «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X^a Legislatura, presentato dalla Giunta il 14 maggio 2013 con la deliberazione n. X/113 e approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio

2013 con deliberazione n. X/78, nonché gli obiettivi che da esso discendono;

Considerata la necessità di garantire completa attuazione al Programma di Legislatura anche nelle more della piena attuazione del rinnovato sistema sociosanitario lombardo come definito dalla legge regionale 23/2015;

Ritenuto pertanto opportuno revocare, a far data dal 1 settembre 2015, le deleghe attualmente attribuite rispettivamente all'Assessore alla Salute e all'Assessore alla Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità ed assumere *pro tempore* la titolarità delle stesse come descritte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. di revocare, a far data dal 1 settembre 2015, le deleghe attualmente attribuite rispettivamente all'Assessore alla Salute e all'Assessore alla Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità;

2. di assumere *pro tempore* la titolarità delle deleghe di cui al punto che precede come descritte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Roberto Maroni

_____ • _____

DELEGHE ASSESSORATO ALLA SALUTE

- Servizio sanitario regionale
- Programmazione sanitaria
- Prevenzione sanitaria
- Veterinaria

DELEGHE ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

- Famiglia
- Fragilità sociale: dipendenze, deviazioni, carceri
- Servizi sociosanitari
- Volontariato, associazionismo e terzo settore
- Conciliazione
- Integrazione
- Pari opportunità

D.p.g.r. 31 agosto 2015 - n. 213**Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Affidamento vicepresidenza e delega assessorile ai rapporti con l'Unione Europea, alla programmazione comunitaria ed alle relazioni internazionali**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Visto l'art. 122, ultimo comma, della Costituzione secondo cui il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta;

Richiamato lo «Statuto d'Autonomia della Lombardia» approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1 ed, in particolare, le seguenti disposizioni disciplinanti il procedimento di nomina dei componenti della Giunta, la composizione e i poteri del Presidente:

- art. 25, comma 4, primo periodo, secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta regionale, e tra essi il Vice Presidente, i quali sono responsabili nei confronti del Presidente;
- art. 25, comma 4, secondo periodo, che prevede la nomina dei componenti della Giunta anche al di fuori del Consiglio regionale tra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere regionale;
- art. 27, comma 1, secondo il quale la Giunta regionale è l'organo esecutivo della Regione ed è composta dal Presidente e da un numero massimo di sedici assessori;

Viste le disposizioni dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia» che dispongono in ordine alle funzioni del Presidente ed in particolare l'art. 25, comma 1, ai sensi del quale il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica generale della Giunta e ne è responsabile;

Viste altresì le disposizioni dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia» che dispongono in ordine alle funzioni del Vice Presidente e in particolare:

- art. 25, comma 9, secondo cui le funzioni del Presidente della Regione, nei casi di impedimento temporaneo e di assenza, sono esercitate dal Vice Presidente;
- art. 30, comma 1, lett. c) ai sensi del quale, nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio regionale al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 126, primo comma, della Costituzione, le funzioni del Presidente della Regione, in caso di impedimento permanente, morte, dimissioni volontarie, sono esercitate dal Vice Presidente;

Richiamato inoltre l'art. 11 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», che sancisce il principio di uguaglianza e la garanzia di pari opportunità tra uomini e donne;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì:

- il decreto 20 marzo 2013 n. 2624, contenente disposizioni inerenti l'avvio della X legislatura regionale;
- il decreto 28 aprile 2014 n. 3532 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Modifica del decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - revoca delega assessorile infrastrutture e mobilità»;
- il decreto 28 aprile 2014 n. 3535 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Modifica del decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Affidamento delega assessorile a infrastrutture e mobilità»;
- il decreto 28 aprile 2014 n. 3536 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale. Modifica del decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Affidamento delega assessorile a commercio turismo e terziario»;
- il decreto 6 ottobre 2014 n. 9143 avente ad oggetto «Integrazioni al decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale con riferimento all'incarico assessorile all'istruzione, formazione e lavoro»;
- il decreto 3 dicembre 2014 n. 34 «Integrazioni al decreto 20 marzo 2013 n. 2624 - Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale - individuazione aree di intervento ai sensi dell'art. 27, comma 4, l.r. 7 luglio 2008, n. 20»;
- il decreto 11 dicembre 2014 n. 44 «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale»;
- il decreto n. 212 del 31 agosto 2015 «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale conse-

guenti alla prima fase di attuazione della riforma socio-sanitaria di cui alla l.r. 23/2015» con il quale le deleghe dell'Assessorato alla Salute e dell'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale, Volontariato, Pari opportunità sono state assunte *pro tempore* dal Presidente della Regione Lombardia.

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X^a Legislatura, presentato dalla Giunta il 14 maggio 2013 con la deliberazione n. X/113 e approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 con deliberazione n. X/78, nonché gli obiettivi che da esso discendono;

Ritenuto opportuno, in relazione ad alcuni degli obiettivi principali contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, conferire, a decorrere dal 1 settembre 2015, la delega assessorile ai Rapporti con l'Unione Europea, alla Programmazione Comunitaria ed alle Relazioni Internazionali come descritta nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a Mario Mantovani;

Dato atto dell'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

DECRETA

1. di nominare, a decorrere dal 1 settembre 2015, Mario Mantovani quale Assessore ai Rapporti con l'Unione Europea, alla Programmazione Comunitaria ed alle Relazioni Internazionali con attribuzione delle deleghe descritte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attribuire altresì all'Assessore Mario Mantovani le funzioni di Vice Presidente ai sensi delle disposizioni dello Statuto d'Autonomia della Lombardia;

3. di dare conseguentemente atto che la Giunta regionale risulta composta come di seguito indicato:

- Mario Mantovani quale Vicepresidente e Assessore ai Rapporti con l'Unione Europea, alla Programmazione Comunitaria ed alle Relazioni Internazionali;
- Massimo Garavaglia quale Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione;
- Giovanni Fava quale Assessore all'Agricoltura;
- Claudia Terzi quale Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
- Mario Melazzini quale Assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione;
- Fabrizio Sala quale Assessore alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese;
- Alessandro Sorte quale Assessore alle Infrastrutture e Mobilità;
- Mauro Parolini quale Assessore al Commercio, Turismo e Terziario;
- Cristina Cappellini quale Assessore alle Culture, Identità e Autonomie;
- Valentina Aprea quale Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Simona Bordonali quale Assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione;
- Antonio Rossi quale Assessore allo Sport e Politiche per i giovani;
- Viviana Beccalossi quale Assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Roberto Maroni

_____ • _____

Mario Mantovani, Assessore ai Rapporti con l'Unione Europea, alla Programmazione Comunitaria e alle Relazioni Internazionali.

DELEGA

- Rapporti con l'Unione Europea
- Programmazione Comunitaria
- Relazioni Internazionali

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 132 del 25 settembre 2015
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4060 al n. 4081)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A1 - PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Maroni)

4060 - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI EUPOLIS LOMBARDIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA RICERCA, LA STATISTICA E LA FORMAZIONE

4061 - COSTITUZIONE AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE - ROMA NEL GIUDIZIO PROMOSSO PER LA PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N. 798 DEL 2015 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLA ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI MILANO, IN MATERIA DI CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PUBBLICA A SCOPO IDROELETTRICO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 473/2015)

4062 - IMPUGNATIVA AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO DELLA SENTENZA N. 711/2015 CON LA QUALE IL TAR LOMBARDIA HA ACCOLTO IL RICORSO VOLTO AD OTTENERE L'ANNULLAMENTO DELLA D.G.R. N. 133 DEL 17 GIUGNO 2010 IN MATERIA DI SANITÀ. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARIA EMILIA MORETTI E MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

(Relatore l'assessore Garavaglia)

4063 - MODALITÀ APPLICATIVE DEL PATTO DI STABILITÀ TERRITORIALE 2015

4064 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ATTIVITÀ 2015-17 DELLA SOCIETÀ FINLOMBARDA S.P.A. - PROVVEDIMENTO N. 1/2015

DIREZIONE GENERALE H SALUTE

(Relatore il Presidente Maroni)

H132 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI

4065 - PIANO TARIFFARIO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 17 MARZO 2015 N. 5 «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERVENTI DI SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO IN ZONE IMPERVIE, RECUPERO E SALVATAGGIO DI PERSONE INFORTUNATE O IN SITUAZIONI DI EMERGENZA»

H133 - GOVERNO DEI DATI, DELLE STRATEGIE E PIANI DEL SISTEMA SANITARIO

4066 - ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA AGLI INFORTUNATI E TECNOPATICI DA PARTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)

DIREZIONE GENERALE L CULTURE, IDENTITÀ E AUTONOMIE

(Relatore l'assessore Cappellini)

L130 - PROMOZIONE CULTURALE, EVENTI, SPETTACOLO E RISORSE

4067 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2015 A: ENTE AUTONOMO DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI MILANO - TEATRO D'EUROPA, FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO, FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA

DIREZIONE GENERALE N SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI

(Relatore l'assessore Rossi)

N130 - SPORT

4068 - MODALITÀ E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI GIOVANI SPORTIVI LOMBARDI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA «BORSA DEI GIOVANI TALENTI SPORTIVI 2015»

N131 - GIOVANI E ATTRATTIVITÀ

4069 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A SOSTEGNO DEI COMPENSORI SCIISTICI LOMBARDI

4070 - DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI PER LE INIZIATIVE ANNO 2014 DESTINATE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DI USO PUBBLICO ESISTENTI (D.G.R.

8 NOVEMBRE 2013, N. X/902) E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PUBBLICA (D.G.R. 24 LUGLIO 2014, N. 7145)

DIREZIONE GENERALE O COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO

(Relatore l'assessore Parolini)

O130 - COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

4071 - NUOVI INDIRIZZI GENERALI PER I COMUNI SUGLI ORARI E I TURNI DI APERTURA E CHIUSURA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI EX ARTT. 81 COMMA 2 LETT. C) E 106 DELLA L.R. N. 6/2010, DISCIPLINA IN TEMA DI SOSPENSIONE VOLONTARIA DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI AI SENSI DELL'ART. 95 DELLA L.R. 6/2010 S.M.I. E MODIFICA DELLA D.G.R. VIII/9590 DELL'11 GIUGNO 2009

O131 - TURISMO

4072 - PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL «VITTORIALE DEGLI ITALIANI»

O132 - TERZIARIO

4073 - BANDO PER L'INNOVAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO. NUOVE DETERMINAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL «PIANO D'AZIONE 2014-2017 PER IL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO, MOTORE DI INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ» E CONTESTUALE MODIFICA DELLA D.G.R. N. 1528 DEL 20 MARZO 2014

O133 - GESTIONE DELLE RISORSE E ATTRATTIVITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

4074 - «LOMBARDIA CONCRETA» - ULTERIORI INIZIATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DELL'OFFERTA COMMERCIALE E TURISTICA DEL TERRITORIO LOMBARDO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ CON IL SISTEMA CAMERALE - INCREMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEL TERRITORIO BRESCIANO

DIREZIONE GENERALE R ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

(Relatore l'assessore Melazzini)

R131 - COMPETITIVITÀ, IMPRENDITORIALITÀ E ACCESSO AL CREDITO

4075 - ACCORDI PER LA COMPETITIVITÀ E ISTITUZIONALI - COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE AD ACCORDI NEGOZIALI E PROGETTI SPERIMENTALI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLA COMPETITIVITÀ

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

T134 - PARCHI, TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO

4076 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE «BOSCO WWF DI VANZAGO» E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

(Relatore l'assessore Beccalossi)

Z1 - DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

4077 - COMUNE DI MONIGA DEL GARDA (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z1 PROVVEDIMENTI DI CONTROLLO

(Relatore il Presidente Maroni)

4078 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA DI DESIO E VIMERCATE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (ART. 18, C. 6, L.R. N. 33/2009)

4079 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI DI SERIATE» E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE (ART. 18, C. 6, L.R. N. 33/2009)

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

4080 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA (ART. 18, C. 6, L.R. N. 33/2009)

4081 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA (ART. 18, C. 6, L.R. N. 33/2009)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4082 al n. 4090)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Maroni)

4082 - DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE REGIONALE NEL COMITATO SCIENTIFICO DEL MUSEO STATALE DOTATO DI AUTONOMIA SPECIALE «PINACOTECA DI BRERA», DI CUI AL D.M. 23 DICEMBRE 2014 «ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI MUSEI STATALI»

4083 - DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE REGIONALE NEL COMITATO SCIENTIFICO DEL MUSEO STATALE DOTATO DI AUTONOMIA SPECIALE «PALAZZO DUCALE DI MANTOVA», DI CUI AL D.M. 23 DICEMBRE 2014 «ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI MUSEI STATALI»

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A1 - PRESIDENZA A

(Relatore l'assessore Garavaglia)

4084 - ATTIVAZIONE DELL'INIZIATIVA «PROGETTO MINIBOND» NELL'AMBITO DELLE MISURE PREVISTE DALLA L.R. 19 FEBBRAIO 2014, N. 11 «IMPRESA LOMBARDIA: PER LA LIBERTÀ DI IMPRESA, IL LAVORO E LA COMPETITIVITÀ»

4085 - MODIFICHE ALLA D.G.R. N. 3252 DEL 6 MARZO 2015 RIGUARDANTI L'ISTITUZIONE DEI COMITATI DI SORVEGLIANZA DEL POR FESR E DEL POR FSE 2014-2020 A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI APPROVATI CON D.G.R. N. 3839/2015 E N. 3990/2015

DIREZIONE GENERALE G FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore il Presidente Maroni)

G132 - PREVENZIONE, ANALISI E TUTELA DELLA DOMANDA

4086 - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALLA D.G.R. N. 3363/2015 AVENTE AD OGGETTO: «DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALLE DDGR N. 2022/2014 E 2989/2014 - ALLEGATO C». INDICAZIONI PER LA STABILIZZAZIONE DELLE AZIONI INNOVATIVE

DIREZIONE GENERALE H SALUTE

(Relatore il Presidente Maroni)

H133 - GOVERNO DEI DATI, DELLE STRATEGIE E PIANI DEL SISTEMA SANITARIO

4087 - UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI OBIETTIVI PRIORITARI DI RILIEVO NAZIONALE, INDICATI DAL PIANO SANITARIO NAZIONALE - ANNO 2014

DIREZIONE GENERALE R ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

(Relatore l'assessore Melazzini)

R131 - COMPETITIVITÀ, IMPRENDITORIALITÀ E ACCESSO AL CREDITO

4088 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI ACCORDI PER LA COMPETITIVITÀ - AMBITO RICERCA E INNOVAZIONE: SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA MEDIANTE CONTENIMENTO DEI TERMINI - MODIFICA DELLA D.G.R. 1956 DEL 13 GIUGNO 2014

DIREZIONE GENERALE U CASA, HOUSING SOCIALE, EXPO 2015 E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Relatore l'assessore Sala)

U130 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

4089 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESCLUSIONE DALLA DISCIPLINA DELL'E.R.P. DI N. 305 ALLOGGI DEL COMUNE DI MILANO (ART. 26, C. 1, R.R. N. 1/2004 E S.M.I.)

4090 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990

Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 4091 al n. 4094)

4091 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI AVENTE OGGETTO: «FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SOSTITUZIONE MEMBRO DIMISSIONARIO»

4092 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPPELLINI AVENTE OGGETTO: «EVENTO ESPOSITIVO IL CAVALLO DI LEONARDO PRESSO PALAZZO LOMBARDIA»

4093 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE PAROLINI AVENTE OGGETTO: «VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GRANDI LAGHI LOMBARDI» SOTTOSCRIZIONE LETTERE DI INTENTI PER IL LAGO DI COMO ED IL LAGO DI GARDA»

4094 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEGLI ASSESSORI TERZI E GARAVAGLIA AVENTE OGGETTO: «RECESSO DI REGIONE LOMBARDIA DALLA FONDAZIONE ENERGYLAB LABORATORIO DELL'ENERGIA»

D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4068
Modalità e criteri per l'individuazione di giovani sportivi lombardi per l'assegnazione della «Borsa dei giovani talenti sportivi 2015»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che all'art. 1, comma 1, lett. b) e c) ricomprende tra le sue finalità la diffusione della cultura sportiva, dei valori olimpici e dei principi di lealtà e correttezza nonché la valorizzazione delle eccellenze sportive;

Visto in particolare l'art. 6 della l.r. 26/2014, ove è previsto che la Giunta Regionale promuova iniziative volte alla valorizzazione di atleti della Lombardia che si sono distinti per l'eccellenza dei risultati ottenuti e per comportamenti di lealtà e correttezza sportiva con particolare riguardo ai giovani talenti, acquisendo il parere della competente commissione consiliare in ordine alle modalità di attuazione;

Visto inoltre l'art. 2 della l.r. 26/2014 che prevede che la Regione persegua le finalità della legge medesima anche con il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI e dal CIP;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con dcr 9 luglio 2013, n. X/78, in materia di politiche per lo sport e il tempo libero che riserva allo sport un ruolo prioritario, non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute, di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita e, non ultimo, di sviluppo e che in questa considerazione verranno sostenute azioni per i giovani atleti;

Richiamata la d.c.r. n. X/640 del 24 febbraio 2015: «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017, in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» ed in particolare l'ASSE 1 paragrafo 1.3 «Eccellenze e merito sportivo», nel quale si prevede che potranno essere avviate iniziative volte a conferire riconoscimenti pubblici e ad offrire un sostegno agli atleti meritevoli per l'elevato livello dei risultati conseguiti e per l'esemplarità dei comportamenti tenuti, individuando strumenti ad hoc finalizzati a dare il miglior sostegno possibile ad atleti particolarmente talentuosi;

Visti l'art. 12, legge 241/1990 e l'art. 8, l.r. 1/2012, che stabiliscono che la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto di procedere all'attuazione dell'iniziativa «Borsa Giovani Talenti Sportivi 2015», da assegnare ai giovani talenti sportivi lombardi non professionisti, designati dalle Federazioni Sportive Nazionali di CONI e CIP e dalle Discipline Sportive Associate, che si sono distinti a livello regionale per l'eccellenza dei risultati sportivi ottenuti e per valutazioni tecniche curricolari, comprensive dei comportamenti di lealtà e correttezza sportiva, nel periodo 1° settembre 2014 - 30 giugno 2015;

Richiamata la dgr n. X/3955 del 31 luglio 2015, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'assegnazione della «Borsa dei Giovani talenti sportivi» ed è stato richiesto il parere alla competente Commissione consiliare;

Dato atto che con nota prot. n. N1.2015.0008010 del 18 settembre 2015 il Presidente della VII Commissione consiliare ha comunicato il parere favorevole espresso dalla Commissione stessa nella seduta del 17 settembre 2015 (Par. n. 76);

Ritenuto pertanto di stabilire le modalità e i criteri per l'individuazione e valorizzazione di giovani sportivi lombardi, per procedere all'assegnazione della «Borsa Giovani Talenti Sportivi 2015», così come indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Atteso che la «Borsa Giovani Talenti Sportivi 2015» sarà di importo non superiore a € 1.470,00 per ciascun giovane beneficiario e potrà essere aumentato, fino all'importo massimo di € 3.000,00, in relazione al numero di designazioni effettuate, secondo le modalità e criteri indicati nell'allegato A);

Ritenuto di destinare per la realizzazione dell'iniziativa «Borsa dei Giovani Talenti Sportivi 2015» la dotazione finanziaria complessiva pari a euro € 100.000,00, che trova copertura sul ca-

pitolo 6.01.104.10401 «Sostegno ai giovani talenti sportivi» del bilancio regionale 2015;

Ritenuto di affidare alla competente struttura della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa, in coerenza con le modalità e criteri individuati nell'allegato A), nonché l'assunzione dei successivi atti di natura economico-finanziaria entro le soglie sopra indicate;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale n. 1 del 2 aprile 2001 e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 6 l.r. 26/2014 le modalità e i criteri per l'individuazione e valorizzazione di giovani sportivi lombardi non professionisti per l'anno 2015, per l'assegnazione della «Borsa dei Giovani talenti sportivi», specificati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare all'iniziativa di cui all'allegato A) una dotazione finanziaria complessiva pari a euro € 100.000,00, che trova copertura sul capitolo 6.01.104.10401 «Sostegno ai giovani talenti sportivi» del bilancio regionale 2015;

3. di dare mandato alla competente struttura della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani per l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa sopra citata, in coerenza con obiettivi, criteri e modalità individuati nell'allegato A), nonché per l'assunzione dei successivi atti di natura economico-finanziaria;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, del relativo allegato nonché dei successivi provvedimenti attuativi sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito Internet istituzionale, anche ai sensi degli artt. 26-27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

MODALITÀ E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DI GIOVANI SPORTIVI LOMBARDI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA "BORSA DEI GIOVANI TALENTI SPORTIVI 2015".

1. CONTESTO E FINALITÀ

La L.R. n. 26 del 1° ottobre 2014 all'art. 6 prevede l'impegno per la Giunta Regionale di promuovere iniziative volte alla valorizzazione di atleti, operatori e società sportive della Lombardia che si sono distinti per l'eccellenza dei risultati ottenuti e per comportamenti di lealtà e correttezza sportiva, con particolare riguardo ai giovani talenti.

In particolare, la DCR n. X/640 del 24 febbraio 2015 di approvazione delle "Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017, in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)", all'ASSE 1- paragrafo 1.3: "Eccellenze e merito sportivo", prevede che potranno essere avviate iniziative volte a conferire riconoscimenti pubblici e ad offrire un sostegno agli atleti meritevoli per l'elevato livello dei risultati conseguiti e per l'esemplarità dei comportamenti tenuti, individuando strumenti ad hoc finalizzati a dare il miglior sostegno possibile ad atleti particolarmente talentuosi.

Il presente provvedimento ha l'obiettivo di definire modalità e criteri per individuare i giovani lombardi di accertato talento sportivo che si sono distinti nel periodo 1 settembre 2014 - 30 giugno 2015, per valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo attraverso l'assegnazione della "Borsa dei Giovani Talenti Sportivi 2015".

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTI ASSEGNABILI

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per l'iniziativa ammonta a € 100.000,00 e sarà utilizzata per assegnare borse pari a € 1.470,00 cadauno a giovani talenti sportivi lombardi individuati dalle Federazioni Sportive Nazionali di CONI e CIP e dalle Discipline Sportive Associate. L'entità della borsa potrà essere aumentata in presenza di un minor numero di designazioni presentate; in ogni caso non potrà essere superiore a € 3.000,00.

Le borse assegnate ai giovani talenti, in quanto riconoscimento del loro valore e sostegno alle spese da loro affrontate per l'attività sportiva, prevedono in fase di erogazione la sottoscrizione dell'impegno a mantenere il tesseramento e l'esercizio dell'attività per il 2016 e a presentare, entro il 30/09/2016, un'autocertificazione dell'utilizzo della borsa stessa per finalità sportive.

3. SOGGETTI COINVOLTI

Ciascuna Federazione Sportiva Nazionale di CONI e CIP e ciascuna Disciplina Sportiva Associata, secondo quanto disposto nei successivi artt. 4, 5 e 6, dovrà stilare una graduatoria riportante l'indicazione di n. 3 giovani sportivi lombardi, formulata in considerazione delle valutazioni tecniche curriculari e dei risultati sportivi conseguiti nel periodo compreso dal 1 settembre 2014 al 30 giugno 2015.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono essere designati "Giovani talenti sportivi 2015" le ragazze ed i ragazzi che, al 15 ottobre 2015, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere tesserati presso società/associazioni sportive dilettantistiche lombarde iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro parallelo del CIP affiliate ai Comitati Regionali Lombardia delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate;
- avere un'età compresa tra i 12 anni compiuti e i 18 anni non ancora compiuti, il limite di età è elevato ad anni 25 non ancora compiuti per gli atleti paralimpici;
- essere residenti in Lombardia da almeno 5 anni;
- essere stati individuati sulla base dei criteri di cui al successivo punto 5 e che saranno meglio specificati nel bando.

5. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI GIOVANI TALENTI SPORTIVI

Ciascuna Federazione Sportiva Nazionale di CONI o CIP e ciascuna Disciplina Sportiva Associata, accertata la sussistenza dei requisiti previsti al punto 4, designa il giovane posto in testa alla graduatoria di n. 3 giovani, formata in base ai seguenti elementi di valutazione:

- A. valutazioni tecniche curriculari: migliori prestazioni di carriera, percorso sportivo, convocazioni nelle rappresentative nazionali e regionali;
- B. partecipazioni e risultati sportivi ufficiali conseguiti nel periodo compreso dal 1 settembre 2014 al 30 giugno 2015 in occasione di:
 - ***campionati mondiali***
 - ***campionati europei***
 - ***campionati italiani***
 - ***incontri internazionali per nazioni, svolti sotto l'egida delle Federazioni sportive nazionali***
- C. in caso di parità di valutazione, verranno considerati anche i seguenti elementi: il rendimento scolastico, il fair play e la più giovane età dell'atleta.

Non sono ammesse designazioni di atleti che svolgono attività professionistica.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DESIGNAZIONI

La presentazione delle designazioni deve avvenire utilizzando apposita modulistica predisposta a cura della competente struttura della Direzione Sport e Politiche per i Giovani e pubblicata sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

La modulistica è composta da due parti che dovranno essere compilate per intero e sottoscritte in originale:

- (PARTE I) dai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive Nazionali affiliate a Coni o CIP Lombardia o dalle Discipline Sportive Associate;

- (PARTE II) dal giovane designato e, nel caso di designati di minore età, dal soggetto che esercita la potestà genitoriale.

I suddetti moduli contenenti le designazioni devono pervenire a Regione Lombardia entro e non oltre il 15 ottobre 2015 con l'indicazione "Borsa dei Giovani Talenti Sportivi 2015" a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it oppure tramite inoltro al Protocollo Generale all'indirizzo:

Regione Lombardia – DG Sport e Politiche per i giovani Struttura Sostegno e promozione del sistema sportivo Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Per il rispetto dei termini di scadenza farà fede la data del Protocollo di Regione Lombardia.

7. TEMPISTICA

- Pubblicazione del bando entro 30 giorni dall'approvazione della delibera a seguito di parere della Commissione Consiliare.
- Presentazione delle designazioni da parte delle Federazioni Sportive Nazionali di CONI o CIP e delle Discipline Sportive Associate entro il 15 ottobre 2015.
- Assegnazione delle borse entro il 30 ottobre 2015.
- Erogazione delle borse a coloro i quali esercitano la potestà genitoriale, nel caso di designati di minore età, o direttamente al giovane designato se maggiorenne, entro il 15 dicembre 2015.

8. PRIVACY

I dati raccolti per la realizzazione dell'iniziativa saranno trattati in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in ogni caso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4069
Criteri per l'assegnazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno dei comprensori sciistici lombardi

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26: «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare:

- l'articolo 1, che alla lettera h, prevede tra le finalità della legge 26/2014 la «promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita»;
- l'articolo 3, che al comma 2 lettera j, prevede il «sostegno alla realizzazione, alla sostituzione, all'adeguamento anche ai fini della sicurezza, alla riqualificazione, al miglioramento ambientale ed energetico, nonché al rifacimento o potenziamento degli impianti di risalita funzionali alla pratica degli sport invernali e della montagna, delle piste di sci, delle strutture, infrastrutture od opere accessorie connesse, degli impianti di innevamento programmato e delle attrezzature per la battitura delle piste», fra le tipologie di intervento per le quali la Giunta Regionale individua annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;
- l'art. 4 che prevede la possibilità di erogare, per gli interventi cui all'art. 3, contributi a fondo perduto in conto capitale e in conto interesse e finanziamenti a tasso agevolato anche mediante la costituzione di fondi di rotazione gestiti in convenzione con Finlombarda s.p.a.;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 ed in particolare il punto 144-6.1 «Sostegno ai comprensori sciistici e alle infrastrutture della montagna» ove è prevista una valorizzazione delle potenzialità e delle risorse del territorio montano, definendo azioni integrate di sostegno per i comprensori sciistici lombardi;

Richiamata la d.c.r. n. X/640 del 24 febbraio 2015: «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015 - 2017, in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» ed in particolare l'Asse 5, paragrafo 5.1: «Qualificazione degli impianti di risalita e delle piste da sci», nel quale sono previste misure di sostegno agli investimenti sugli impianti a fune, sulle piste da sci e sugli impianti di innevamento programmato, finalizzati in particolare alla loro realizzazione, riqualificazione, ammodernamento, rifacimento e ampliamento, nonché all'incremento della sicurezza»;

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Considerato che:

- gli impianti di risalita e le piste da sci rappresentano un importante fattore di competitività economica e di attrattività turistica ed una rilevante fonte di occupazione per i comprensori montani lombardi;
- gli impianti a fune, secondo la prassi decisionale della Commissione Europea, sono inquadrabili come infrastrutture finalizzate allo sport che possono essere talora destinate a soddisfare esigenze generali di trasporto;

Ravvisata la necessità, anche al fine di riqualificare e riposizionare l'offerta turistica montana della Lombardia e di renderla maggiormente attrattiva nei confronti dell'utenza, di sostenere finanziariamente gli investimenti finalizzati:

- alla realizzazione, all'ammodernamento, alla riqualificazione e all'incremento della sicurezza, all'eliminazione delle barriere architettoniche degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde esistenti nonché alle infrastrutture connesse;
- alla realizzazione degli interventi sugli impianti e sulle piste finalizzati alla stagionalizzazione e all'utilizzo degli impianti di risalita e delle piste per discipline sportive diverse dallo sci, all'ampliamento e miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti nonché all'integrazione di di-

versi comprensori;

Dato atto che i contributi, fatti salvi i casi di non aiuto per interventi di rilevanza locale come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, possono essere assegnati mediante applicazione di una delle seguenti due procedure, che il richiedente stesso dovrà scegliere e indicare nella domanda:

1. ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a; 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

oppure, in alternativa:

2. ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Considerata la necessità di provvedere ai seguenti adempimenti:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

Dato atto che:

- il finanziamento richiesto ai sensi del REG (UE) 1407/2013 non è concesso alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- il finanziamento richiesto ai sensi del REG(UE) 651/2014 non è concesso alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- il finanziamento richiesto ai sensi sia del reg (UE) 651/2014 sia del reg (UE) 1407/2013 non è erogato alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Visto il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio per gli Impianti di risalita sottoscritto il 29 settembre 2014, a seguito della d.g.r. X/2364 del 12 settembre 2014, con il quale si è convenuto di costituire un Tavolo di lavoro congiunto, allargato al sistema bancario locale e ad ulteriori stakeholder individuati dal gruppo stesso, al fine di addivenire ad una proposta sperimentale, replicabile in altri contesti regionali, che consenta di trovare innovative modalità di rilancio delle società afferenti al settore degli impianti di risalita in grado di aumentare l'attrattività e la competitività turistica dei territori alpini lombardi;

Ritenuto opportuno prevedere nei criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno dei comprensori sciistici la partecipazione di più soggetti in forma aggregata, in coerenza con il lavoro avviato dal Gruppo di lavoro nell'ambito del Protocollo di cui sopra;

Visti i criteri per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla migioria, all'adeguamento e alla sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Considerato che con successivo provvedimento del competente Dirigente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani si provvederà all'approvazione di uno specifico bando, nel quale saranno definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi;

Vista la Convenzione quadro tra la Giunta Regionale della Lombardia e la società Finlombarda s.p.a. del 14 ottobre 2011, inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15737/RCC, avente ad oggetto le condizioni generali per l'assistenza, il supporto e l'attuazione da parte di Finlombarda s.p.a. delle politiche regionali, con specifico riferimento all'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;

Atteso che:

- con d.g.r. 29 marzo 2003 n. 15341 è stato istituito presso Finlombarda il «Fondo di rotazione per le infrastrutture sportive (FRISP)» ai sensi dell'art. 10 l.r. 8 ottobre 2002, n. 26, al fine di sostenere la progettazione e realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative e di nuovi impianti, nonché la ristrutturazione, l'adeguamento, anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;
- con d.g.r. 17 maggio 2013 n. 147 è stata destinata una dotazione finanziaria pari al euro 6.000.000 a valere sul predetto fondo, per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie a sostegno dei comprensori sciistici lombardi di cui alla d.g.r. 5 dicembre 2012 n. 4479;
- in attuazione di tale d.g.r., il 12 giugno 2013 è stato sottoscritto un apposito incarico con Finlombarda per la gestione della misura e che, nell'ambito dello stesso incarico, è stata disciplinata la gestione amministrativa e contabile del Fondo con l'attivazione di una apposita rubricazione, dall'originale Fondo FRISP denominata «Impianti di risalita»;
- la disponibilità effettiva di tale rubricazione del Fondo FRISP - «Impianti di Risalita», per effetto dei rimborsi dei finanziamenti concessi (disponibilità contabile del fondo al netto del totale degli impegni), ammonta attualmente a 2.264.586,73 euro;
- le agevolazioni finanziarie di cui alla presente deliberazione trovano copertura a valere sul predetto «Fondo FRISP - «Impianti di risalita» che presenta la necessaria disponibilità nell'ambito del quale verrà creata un'apposita rubricazione denominata «Fondo FRISP - «Impianti di risalita II»;
- al suddetto Fondo FRISP - «Impianti di risalita II» è destinata una dotazione finanziaria pari a 2.264.586,73 euro (disponibilità effettiva del Fondo FRISP - «Impianti di risalita») fatta salva la possibilità di incrementare lo stesso Fondo e la misura di cui alla presente deliberazione, di ulteriori risorse finanziarie pari a 2.974.719,00 euro di cui al capitolo 6.01.203.6352 «Contributi dello stato per interventi di ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune», nonché degli eventuali rientri del Fondo FRISP - «Impianti di risalita»;
- Finlombarda s.p.a. è il soggetto gestore del predetto «Fondo FRISP - «Impianti di risalita II» cui è affidata l'attività istruttoria, anche con riferimento al rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato;
- le spese relative alle attività da svolgersi a cura di Finlombarda s.p.a. per la gestione delle agevolazioni finanziarie di cui alla presente deliberazione, saranno a carico del predetto Fondo di rotazione;

Dato atto che il Direttore Generale della Direzione Sport e Politiche per i Giovani procederà, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione quadro con Finlombarda s.p.a. del 14 ottobre 2011 n. 15737/RCC, con apposita lettera d'incarico, alla definizione dei rapporti con Finlombarda S.p.A., aventi ad oggetto la gestione operativa del Fondo di rotazione per le infrastrutture sportive, di cui alla d.g.r. 29 marzo 2003 n. 15341 e d.g.r. 17 maggio 2013 n. 147 e le attività di supporto istruttorio alla gestione delle agevolazioni finanziarie previste nell'Allegato A alla presente deliberazione;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 34/78, il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché la legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio in corso;

Visti la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato

1. di approvare i criteri per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla migioria, all'adeguamento e alla sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci, riportati nel documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di dare atto che all'attuazione delle iniziative, da intraprendersi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione, è riservata una dotazione finanziaria pari ad euro 2.264.586,73, a valere «Fondo FRISP - «Impianti di risalita» che presenta la necessaria disponibilità nell'ambito del quale verrà creata un'apposita rubricazione denominata «Fondo FRISP - «Impianti di risalita II»; al suddetto Fondo FRISP - «Impianti di risalita II» è destinata una dotazione finanziaria pari a 2.264.586,73 euro (disponibilità effettiva del Fondo FRISP - «Impianti di risalita»), fatta salva la possibilità di incrementare, lo stesso Fondo e la misura di cui alla presente deliberazione, di ulteriori risorse finanziarie pari a 2.974.719,00 euro di cui al capitolo 6.01.203.6352 «Contributi dello stato per interventi di ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune», nonché degli eventuali rientri del Fondo FRISP - «Impianti di risalita», con provvedimento dirigenziale;

3. di dare atto che Finlombarda s.p.a. è il soggetto gestore del predetto «Fondo FRISP - «Impianti di risalita II» cui è affidata l'attività istruttoria, anche con riferimento al rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato e che le spese relative alle attività da svolgersi a cura di Finlombarda s.p.a. per la gestione delle agevolazioni finanziarie di cui alla presente deliberazione, saranno a carico del predetto Fondo di rotazione;

4. di dare atto che i contributi, fatti salvi i casi di non aiuto per interventi di rilevanza locale previsti dalla passi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, possono essere assegnati mediante applicazione di una delle seguenti due procedure che il richiedente stesso dovrà scegliere e indicare nell'atto di presentazione della domanda:

- ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

oppure, in alternativa:

- ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

6. di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014; di attuare ogni misura necessaria,

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

7. di dare atto che il Direttore Generale della Direzione Sport e Politiche per i Giovani procederà, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione quadro con Finlombarda s.p.a. del 14 ottobre 2011 n. 15737/RCC, con apposita lettera d'incarico, alla definizione dei rapporti con Finlombarda s.p.a., aventi ad oggetto la gestione operativa del Fondo di rotazione per le infrastrutture sportive, di cui alla d.g.r. 29 marzo 2003 n. 15341 e d.g.r. 17 maggio 2013 n. 147 e le attività di supporto istruttorio alla gestione delle agevolazioni finanziarie previste nell'Allegato A alla presente deliberazione;

8. di dare atto che con successivo provvedimento del competente Dirigente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani si provvederà all'approvazione di uno specifico bando, nel quale saranno definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'allegato A;

9. di demandare al dirigente competente la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e assolvere agli oneri di cui al d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA MIGLIORIA,
ALL'ADEGUAMENTO E ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI**

DOTAZIONE BANDO	€ 2.264.586,73, a valere "Fondo FRISP - "Impianti di risalita" di cui alle DGR 29 marzo 2003 n. 15341 e DGR 17 maggio 2013 n. 147, nell'ambito del quale verrà creata specifica rubricazione denominata "Fondo FRISP - "Impianti di risalita II" di pari dotazione finanziaria, fatta salva la possibilità di incrementare con provvedimento dirigenziale lo stesso Fondo e la misura di cui alla presente deliberazione, di ulteriori risorse finanziarie pari a 2.974.719,00 euro nonché degli eventuali rientri del Fondo FRISP - "Impianti di risalita".												
SOGGETTO GESTORE	Finlombarda S.p.A. - da incaricare con lettera di incarico del Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 della Convenzione quadro del 14 ottobre 2011 n. 15737/RCC.												
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti, pubblici o privati, proprietari e/o gestori di impianti di risalita funzionali alla pratica dello sci, presenti sul territorio lombardo, in forma singola o in forma aggregata mediante accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di contratti di rete da formalizzarsi entro 90 giorni dalla data dell'eventuale decreto di concessione dell'agevolazione. Nella selezione dei soggetti beneficiari devono rispettarsi anche le esclusioni stabilite in DGR (aiuti illegali, impresa in difficoltà, ..).												
OGGETTO INTERVENTO	Assegnazione di agevolazioni finanziarie.												
Finalità ed attività finanziabili	Interventi volti alla realizzazione, all'ammodernamento, alla riqualificazione e all'incremento della sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde esistenti nonché alle infrastrutture connesse. Interventi sugli impianti e sulle piste finalizzati alla stagionalizzazione e all'utilizzo degli impianti di risalita e delle piste per discipline sportive diverse dallo sci, all'ampliamento e miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti nonché all'integrazione di diversi comprensori.												
Spese ammissibili	Sono ammissibili al contributo regionale, le spese relative a: <ul style="list-style-type: none"> • lavori, opere civili ed impiantistiche; • acquisto ed installazione di attrezzature ed impianti tecnologici e spese accessorie; • acquisto di macchinari battipista; • altre spese inerenti gli interventi finalizzati alla realizzazione del progetto di aggregazione. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).												
Durata dei progetti	18 mesi												
Importo massimo del contributo regionale	Nel rispetto dei massimali previsti dal regime d'aiuto applicabile, il contributo regionale sarà concesso entro il limite minimo € 40.000 e massimo € 400.000. Sempre nel rispetto dei massimali previsti dal regime di aiuto, la soglia massima di contributo regionale potrà essere aumentata sino a € 500.000,00 nel caso in cui i soggetti richiedenti presentino domanda in forma aggregata mediante accordi di partenariato impegnandosi, entro 90 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione, alla stipula di un contratto di rete. Il contratto di rete dovrà essere stipulato fra i soggetti beneficiari e i comprensori sciistici e avere ad oggetto l'impegno a favorirne il rilancio e la sostenibilità economico finanziaria della gestione degli impianti. Entro le soglie massime sopra definite ed entro i limiti stabiliti dal regime "de minimis", l'agevolazione finanziaria concedibile sarà determinata prendendo in considerazione il valore minore tra: <ul style="list-style-type: none"> • importo delle spese ritenute ammissibili; • "coefficiente impresa" quantificato come di seguito descritto. Il "coefficiente impresa", dovrà essere di importo almeno pari ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), viene quantificato in funzione della tipologia e del numero di impianti di risalita posseduti e/o gestiti da parte del soggetto richiedente ¹ , con vita tecnica residua di almeno 6 anni a partire dalla data di presentazione della domanda e che abbiano ottenuto concessione da parte di un ente territoriale lombardo.												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia impianto di risalita posseduti e/o gestiti</th> <th>Valore*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Funivie, Cabinovie, Funicolari</td> <td>€ 80.000,00 cad.</td> </tr> <tr> <td>Seggiovie ad ammortamento automatico</td> <td>€ 70.000,00 cad.</td> </tr> <tr> <td>Seggiovie ad attacco fisso</td> <td>€ 60.000,00 cad.</td> </tr> <tr> <td>Sciovie</td> <td>€ 40.000,00 cad.</td> </tr> <tr> <td>Tappeti e Manovie</td> <td>€ 10.000,00 cad.</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia impianto di risalita posseduti e/o gestiti	Valore*	Funivie, Cabinovie, Funicolari	€ 80.000,00 cad.	Seggiovie ad ammortamento automatico	€ 70.000,00 cad.	Seggiovie ad attacco fisso	€ 60.000,00 cad.	Sciovie	€ 40.000,00 cad.	Tappeti e Manovie	€ 10.000,00 cad.
Tipologia impianto di risalita posseduti e/o gestiti	Valore*												
Funivie, Cabinovie, Funicolari	€ 80.000,00 cad.												
Seggiovie ad ammortamento automatico	€ 70.000,00 cad.												
Seggiovie ad attacco fisso	€ 60.000,00 cad.												
Sciovie	€ 40.000,00 cad.												
Tappeti e Manovie	€ 10.000,00 cad.												
	*eventualmente da aggiornarsi rispetto ai valori di mercato al momento dell'emanazione del bando												
AGEVOLAZIONE	Contributi a fondo perduto e a tasso agevolato												
Tipologia di agevolazione	Il contributo regionale consiste in: <ul style="list-style-type: none"> • una quota, pari almeno al 50% dell'agevolazione finanziaria complessiva, a titolo di finanziamento a tasso agevolato; • una quota, fino al 50% dell'agevolazione finanziaria, a titolo di contributo in conto capitale a fondo perduto. 												

¹ Il "coefficiente impresa" si calcola sommando il valore determinato nella tabella sottostante per ciascuna tipologia di impianto: es.1. il "coefficiente" del gestore/proprietario di una funivia e di una sciovia sarà pari a € 80.000 + € 40.000 = € 120.000; es.2: il "coefficiente" del gestore/proprietario di due funivie sarà pari a € 80.000 + € 80.000 = € 160.000; ecc.

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

REGIME DI AIUTO	<p>Fatti salvi i casi di non aiuto per interventi di rilevanza locale come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, gli interventi finanziari saranno concessi, mediante applicazione di una delle seguenti due procedure che il richiedente dovrà scegliere e indicare nella domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 Commissione Europea del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12); <p>oppure,</p> <ul style="list-style-type: none"> ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo agli aiuti "de minimis".
Intensità di aiuto	<p>L'agevolazione finanziaria complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinata nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> 100% delle spese ammissibili, indipendentemente dal valore del progetto, in caso di non aiuti per interventi di rilevanza locale; 100% delle spese ammissibili, entro la soglia "de minimis", nel caso in cui il contributo venga richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo agli aiuti "de minimis"; fino all'80% delle spese ammissibili nel caso in cui il contributo venga richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 Commissione Europea del 17/06/2014. <p>L'agevolazione finanziaria sarà concessa nel rispetto delle regole di cumulo di cui agli artt. 5 del reg (UE) 1407/2015 e art. 8 del REG (UE) 651/2014</p>
Garanzie	<p>I soggetti privati dovranno prestare garanzia bancaria o assicurativa per la quota di agevolazione finanziaria a titolo di finanziamento a tasso agevolato.</p>
PROCEDURE	<p>Bando valutativo a sportello</p>
Presentazione	<p>Per progetti e costi ammissibili diversi è possibile presentare più di una domanda da parte del medesimo soggetto successivamente alla completa e regolare rendicontazione delle spese relative alla domanda presentata in precedenza.</p> <p>E', in ogni caso, escluso presentare di più domande di contributo a valere sulle stesse spese ammissibili.</p> <p>I termini per la presentazione delle domande e delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel bando.</p>
Selezione	<p>La selezione delle domande prevede una procedura articolata in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> istruttoria formale finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi riferiti alla qualifica di soggetto beneficiario ed il rispetto delle modalità e termini della presentazione; inoltre saranno verificati i seguenti requisiti di ammissibilità: <ul style="list-style-type: none"> interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento della presentazione della domanda; interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e ai piani paesaggistico-ambientali vigenti; interventi connessi ad impianti di risalita/piste la cui fruizione è generalizzata, ossia deve essere garantito l'utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo; soglia minima di spesa ammissibile pari ad euro 40.000,00; istruttoria economico-finanziaria, con riferimento ai soli soggetti privati ammissibili, finalizzata a verificarne la solidità patrimoniale ed economico-finanziaria. <p>La valutazione della solidità economico e finanziaria dei soggetti privati prevede la verifica della rispondenza dei dati relativi all'ultimo bilancio di esercizio approvato dell'impresa ai due seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruenza fra capitale netto e spese ammissibili del Partner: $CN > (CP - I) / 2^2$; - parametro di onerosità della posizione finanziaria del Partner: $OF/F < 12\%^3$. <p>In caso di mancata sussistenza dei suddetti parametri il soggetto verrà considerato non ammissibile.</p> <p>L'istruttoria delle domande è affidata a Finlombarda S.p.A., soggetto gestore del fondo ai sensi della Convenzione quadro tra la Giunta Regionale della Lombardia e la società Finlombarda S.p.A. del 14 ottobre 2011, inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15737/RCC,.</p>
Tempi del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> Le risultanze delle istruttorie, con l'individuazione dei soggetti ammessi all'agevolazione finanziaria, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti non ammessi, verranno approvate da Regione Lombardia entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

2 Il parametro relativo alla congruenza tra capitale netto e spese ammissibili è dato da:

- CN (capitale netto dell'impresa) = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
- CP = somma delle spese totali ammissibili di competenza dell'impresa;
- I = Intervento Finanziario richiesto dall'impresa nel rispetto delle condizioni e percentuali indicate all'articolo 11 del presente Bando.

3 Il parametro relativo all'onerosità della posizione finanziaria è dato da:

- OF = oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;
- F = fatturato annuo (al netto di sconti, abbuoni e resi) quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4070

Differimento dei termini di ultimazione dei lavori per le iniziative anno 2014 destinate alla riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti (d.g.r. 8 novembre 2013, n. X/902) e per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica (d.g.r. 24 luglio 2014, n. 7145)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 8 ottobre 2002 n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia», abrogata e sostituita dalla l.r. n. 26 del 2014 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Considerato che:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78, in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, evidenzia il ruolo prioritario dell'attività sportiva, non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute, di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita e prevede il perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, in sinergia con i principali attori istituzionali, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai meno giovani ed alle categorie più deboli, ma anche a talenti ed eccellenze;
- l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, approvato con d.g.r. n. X/668 del 13 settembre 2013 e sottoscritto nella stessa data con Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, CONI Lombardia, CIP Lombardia e, in qualità di soggetti aderenti, ANCI Lombardia e UPL individua nell'asse d'intervento n. 1 (Impiantistica Sportiva) gli obiettivi di :
 - realizzare interventi di riqualificazione e di recupero funzionale del patrimonio impiantistico esistente, ponendo particolare attenzione alla fruibilità da parte delle persone con disabilità;
 - favorire l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extradidattico, per la pratica dell'attività sportiva da parte dei cittadini in forma singola o associata, dando priorità all'associazionismo sportivo;

Richiamati:

- la d.g.r. 8 novembre 2013 - n. X/902 di «Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione di impianti sportivi scolastici di uso pubblico» e letto in particolare il punto 8 del suo allegato A, ove è prescritto per l'ultimazione dei lavori il termine del 30 settembre 2015 ed è prevista la dichiarazione di decadenza dal contributo qualora tale termine non sia rispettato;
- il d.d.s. 13 dicembre 2013 - n. 12217 «Approvazione iniziativa anno 2014 per l'accesso ai contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti», con il quale è stato approvato il bando che, al punto 11, prevede che l'ultimazione dei lavori debba avvenire entro il termine del 30 settembre 2015;
- i decreti n. 3811 dell'8 maggio 2014, n. 9370 del 13 ottobre 2014 e n. 11236 del 27 novembre 2014, con i quali sono stati individuati i 107 beneficiari dei contributi di cui alla richiamata d.g.r. 8 novembre 2013 - n. X/902, disponendo i rispettivi impegni di spesa sul capitolo 6.01.203.5372 a valere sugli esercizi 2014 - 2015;

Richiamati:

- la d.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2119 di «Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione degli impianti di proprietà pubblica» e letto, in particolare, il punto 8 del suo allegato A, ove è prescritto il termine del 10 novembre 2015 per la trasmissione a Regione Lombardia della richiesta del saldo del contributo assegnato, unitamente alla documentazione riguardante lo stato finale dei lavori oggetto di contributo, ed è prevista la dichiarazione di decadenza dal contributo qualora tale termine non sia rispettato;
- il d.d.s. 24 luglio 2014 - n. 7145 »Approvazione iniziativa anno 2014 per l'accesso ai contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica», con il quale è stato approvato il bando che al punto 11 prevede che la richiesta del saldo del

contributo assegnato, unitamente alla documentazione riguardante lo stato finale dei lavori oggetto di contributo, debba avvenire entro il termine del 10 novembre 2015;

- i decreti n. 70 del 13 gennaio 2015 con il quale sono stati individuati gli 80 beneficiari dei contributi di cui alla richiamata d.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2119 e n. 6542 del 31 luglio 2015 con il quale sono stati disposti i rispettivi impegni di spesa sul capitolo 6.01.203.5372 dell'esercizio 2015;

Dato atto che gli interventi per le iniziative sopra richiamate sono riferite a spese d'investimento coperte da debito sul cui utilizzo hanno impattato fortemente le disposizioni della legge di stabilità 2015;

Richiamati pertanto i contenuti della «Legge di stabilità 2015» (L. 190/2014) con particolare riferimento all'art. 1, comma 463 e seguenti, che stabilisce il superamento delle disposizioni in materia di Patto di Stabilità Interno applicato alle Regioni;

Dato atto che in attuazione di tale Legge di stabilità, le Regioni, a decorrere dall'esercizio 2015 in sede di rendiconto e dal 2016 in sede di previsione, devono realizzare:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti;

Considerato che, dati tali presupposti, la Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani non ha potuto procedere, sull'esercizio finanziario 2015, all'assunzione degli impegni di spesa ed alla liquidazione dei contributi esigibili riferiti agli interventi di cui ai sopra specificati bandi;

Considerate le disposizioni del d.l. 78/2015 «Decreto Enti Locali», convertito in Legge n. 125 del 6 agosto 2015, ed in particolare l'art. 1 bis «Saldo di competenza delle regioni per l'anno 2015» e l'art. 1 quater «Spese per investimenti delle Regioni» con i quali le Regioni vengono autorizzate, per il solo esercizio 2015, ad impegnare risorse relative a copertura di investimenti finanziati da debito in deroga al principio della competenza finanziaria rinforzata;

Preso atto che tale deroga consentita dal d.l. 78/2015, riguarda esclusivamente l'autorizzazione all'assunzione di impegni da parte delle Regioni e che permane, per quanto riguarda le liquidazioni, l'esigenza del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Rilevato che:

- solo in attuazione del d.l. 78/2015 si è potuto procedere agli impegni di spesa previsti ma non si è potuto procedere alla liquidazione;
- la mancata erogazione delle quote spettanti a titolo di acconto nella misura del 50% previsto in fase di avvio dei lavori ai soggetti beneficiari, ha avuto ripercussioni sull'esecuzione della maggior parte delle opere oggetto di contributo ed ha comportato una dilazione dei tempi di ultimazione dei lavori, con conseguente difficoltà circa il rispetto dei suddetti termini;

Rilevata la necessità, per le ragioni sopra esplicitate, di disporre:

- il differimento del termine del 30 settembre 2015 prescritto dal punto 8 dell'allegato A della d.g.r. n. X-902/2013 per l'ultimazione dei lavori per la riqualificazione di impianti sportivi scolastici di uso pubblico, fissando quale nuovo termine, ritenuto congruo, la data 30 aprile 2016;
- il differimento del termine dell'11 novembre 2015 prescritto dal punto 8 dell'allegato A della d.g.r. n. X-2119/2014 per la presentazione della richiesta del saldo del contributo assegnato, e della documentazione riguardante lo stato finale dei lavori oggetto di contributo, fissando quale nuovo termine, ritenuto congruo, la data 30 aprile del 2016;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre il differimento del 30 settembre 2015 prescritto dal punto 8 dell'allegato A della d.g.r. n. X/902/2013 per l'ultimazione dei lavori per la riqualificazione di impianti sportivi scolastici di uso pubblico, fissando quale nuovo termine la data 30 aprile 2016;

2. di disporre il differimento del termine dell'11 novembre 2015 prescritto dal punto 8 dell'allegato A della d.g.r. n. X/2119/2014 per la presentazione della richiesta del saldo del contributo assegnato e della documentazione riguardante lo stato finale dei

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

lavori oggetto di contributo, fissando quale nuovo termine la data 30 aprile 2016;

3. di dare atto che il dirigente della Struttura competente provvederà a dare comunicazione ai soggetti interessati, assegnatari dei contributi, della fissazione dei nuovi termini di cui ai precedenti punti 1 e 2;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4071

Nuovi indirizzi generali per i comuni sugli orari e i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti ex artt. 81 comma 2 lett. c) e 106 della l.r. n. 6/2010, disciplina in tema di sospensione volontaria dell'attività di distribuzione carburanti ai sensi dell'art. 95 della l.r. 6/2010 s.m.i. e modifica della d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la d.c.r. 26 luglio 1984 n. III/1685 e s.m.i. «Criteri regionali per la fissazione degli orari degli impianti stradali di distribuzione di carburanti, ai sensi dell'art. 54 lett. D) del dpcm 31 dicembre 1982»;
- la disciplina dell'orario di servizio degli impianti di distribuzione dei carburanti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 11 febbraio 1998 n. 32 «Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997 n. 59», così come modificato dall'art. 83 bis del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e ferie» e s.m.i. e in particolare l'art. 81 comma 2 lett. c) della l.r. n. 6/2010 in base al quale la Regione definisce gli indirizzi generali per i comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione carburanti, l'art. 106 che attribuisce la competenza alla Giunta regionale per l'approvazione, sentita la consulta regionale carburanti, di tali indirizzi generali e l'art. 95 in tema di sospensione volontaria dell'attività;
- La l.r. 8 luglio 2015, n. 20 «Legge di semplificazione 2015 - Ambiti istituzionale ed economico», in particolare l'art. 17 che modifica l'art. 95 commi 1 e 2 della l.r. 6/2010 in tema di sospensione volontaria dell'attività di distribuzione carburanti;

Richiamate:

- la d.g.r. VIII/10359 del 21 ottobre 2009 relativa agli indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione carburanti ad oggi in vigore;
- la d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009 relativa alle procedure amministrative per l'installazione degli impianti e l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti e in particolare l'art. 18 sulla sospensione dell'esercizio degli impianti;

Preso atto della richiesta di modifica della disciplina degli orari e turni di apertura e chiusura degli impianti formulata congiuntamente da tutte le organizzazioni rappresentative dei gestori e dei titolari di autorizzazioni petrolifere in occasione della seduta della Consulta Regionale Carburanti del 19 gennaio 2015;

Preso atto altresì della segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato pervenuta in data 19 marzo 2015 che suggerisce l'opportunità di rivedere la normativa vigente in materia di orari degli impianti di distribuzione carburanti al fine di eliminare eventuali misure restrittive e discriminatorie lesive della concorrenza;

Dato atto che all'art. 3 della richiamata d.g.r. VIII/10359 del 21 ottobre 2009 si dispone che gli impianti di distribuzione carburante che effettuano il turno di servizio la domenica e nei giorni festivi sono obbligati a chiudere nel primo giorno feriale successivo;

Considerato il distinto flusso veicolare nei giorni festivi e giorni feriali che comporta ricavi sostanzialmente diversi per i gestori e i titolari degli impianti che effettuano il turno di servizio la domenica e nei giorni festivi, rispetto a quelli che effettuano il servizio nei giorni feriali;

Ritenuto necessario adeguare le indicazioni regionali in materia di orari e turni di apertura e chiusura di cui alla d.g.r. n. VIII/10359 del 2010 alle richieste delle associazioni sopra citate in relazione all'evoluzione qualitativa della rete distributiva lombarda caratterizzata da una elevata presenza di impianti di distribuzione carburanti self service operanti ventiquattro ore su ventiquattro, nonché alle segnalazioni pervenute dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Preso atto degli esiti del percorso di confronto avviato con le organizzazioni rappresentative dei gestori e dei titolari di autorizzazioni petrolifere in sede di Consulta Carburanti, concluso con parere favorevole nella seduta della Consulta Regionale Carbu-

ranti del 19 gennaio 2015 e confermato nel successivo incontro dedicato, tenutosi in data 3 settembre 2015;

Dato atto altresì che ai sensi dall'art. 95 comma 1 l.r. 6/2010, così come novato dalla l.r. 20/2015, l'esercizio degli impianti stradali di distribuzione carburanti può essere sospeso con le modalità individuate dalla Giunta Regionale per un periodo non superiore a dodici mesi prorogabili di ulteriori dodici mesi solo per gravi e documentati motivi, che devono essere comunicati al Comune prima del termine dell'originaria scadenza;

Dato atto che all'art. 18 della richiamata d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009 si dispone quanto segue:

- c. 1 «L'esercizio degli impianti, anche relativo all'erogazione di un solo prodotto, non può essere sospeso, salva l'osservanza del turno festivo, il rispetto delle ferie o il tempo minimo necessario al rifornimento dell'impianto, senza autorizzazione del Comune per un periodo di durata definita, rilasciata su motivata richiesta da parte del titolare dell'autorizzazione»;
- c. 2 «Ove l'interruzione del servizio sia operata per motivi di sicurezza o di particolare gravità, le domande di sospensiva possono essere presentate al Comune entro 5 giorni successivi all'interruzione»;
- c. 3 «La sospensiva può essere autorizzata per un periodo massimo di dodici mesi e può essere prorogata solo per gravi e documentati motivi, che devono essere segnalati al Comune prima del termine dell'originaria scadenza. In caso di mancata risposta del Comune, entro 15 gg dal ricevimento l'istanza si intende assentita per il periodo richiesto»;

Considerata la necessità, come previsto dall'art. 95 comma 1 l.r. 6/2010, così come novato dalla l.r. 20/2015, di definire le modalità di sospensione dell'attività di distribuzione carburanti sostituendo l'autorizzazione con la comunicazione;

Ritenuto altresì di modificare la richiamata d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009 all'art. 18 commi 1 e 3, per adeguarsi alle nuove disposizioni normative, come segue:

- c. 1 «L'esercizio degli impianti stradali di distribuzione carburanti può essere sospeso con le modalità individuate dalla Giunta regionale per un periodo non superiore a dodici mesi prorogabili di ulteriori dodici mesi solo per gravi e documentati motivi, che devono essere comunicati al Comune prima del termine dell'originaria scadenza»;
- c. 2 «Ove l'interruzione del servizio sia operata per motivi di sicurezza o di particolare gravità, la comunicazione può essere presentata al Comune entro 5 giorni successivi all'interruzione»;
- c. 3 *abrogato*;

Dato atto che i commi 4 e 5 dell'art. 18 della d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009 restano in vigore;

Dato atto che i successivi provvedimenti in attuazione della presente deliberazione sono di competenza del Dirigente competente per materia;

Visti:

- l'allegato A) «Modifiche agli Indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti ex artt. 81 comma 2 lett. c) e 106 della l.r. n. 6/2010 e s.m.i.» che sostituisce integralmente la d.g.r. VIII/10359 del 21 ottobre 2009;
- l'allegato B) «Modalità di sospensione dell'attività di distribuzione carburanti»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i nuovi Indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti, in applicazione degli artt. 81 comma 2 lett. c) e 106 della l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 e s.m.i., di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di sostituire integralmente la d.g.r. VIII/10359 del 21 ottobre 2009 relativa ai vigenti indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione carburanti con la presente Deliberazione e in particolare con l'allegato A);

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

3. di definire le modalità di sospensione dell'attività di distribuzione carburanti, come previsto dall'art. 95 comma 1 della l.r. 6/2010 e s.m.i., di cui all'allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di sostituire l'art. 18 c.1 e c.3 della d.g.r.VIII/9590 dell'11 giugno 2009 come segue:

- c. 1 «L'esercizio degli impianti stradali di distribuzione carburanti può essere sospeso con le modalità individuate dalla Giunta regionale per un periodo non superiore a dodici mesi prorogabili di ulteriori dodici mesi solo per gravi e documentati motivi, che devono essere comunicati al Comune prima del termine dell'originaria scadenza»;
- c. 2 «Ove l'interruzione del servizio sia operata per motivi di sicurezza o di particolare gravità, la comunicazione può essere presentata al Comune entro 5 giorni successivi all'interruzione»;
- c.3 *abrogato*;

5. di dare atto che i commi 4 e 5 dell'art. 18 della d.g.r. VIII/9590 dell'11 giugno 2009 restano in vigore;

6. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'attuazione della presente deliberazione;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.commercio.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

NUOVI INDIRIZZI GENERALI PER I COMUNI SUGLI ORARI ED I TURNI DI APERTURA E CHIUSURA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI EX ARTT. 81 COMMA 2 LETT. C) E 106 DELLA L.R. N. 6/2010 E S.M.I.**1. Principi Generali**

1.1 Il presente provvedimento, in attuazione degli artt. 81 comma 2 lett. c) e 106 della L.R. n. 6/2010 e s.m.i. stabilisce gli indirizzi generali per i Comuni sugli orari ed i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione di carburanti.

1.2 Al fine di incrementare l'efficienza del mercato, la qualità dei servizi, il corretto ed uniforme funzionamento della rete distributiva, gli impianti di distribuzione dei carburanti devono essere dotati di apparecchiature per la modalità di rifornimento pre-pagamento senza servizio ex art. 87 bis della L.R. 6/2010 e s.m.i.. Negli orari di apertura dell'impianto il servizio deve essere garantito con la presenza del gestore o di personale preposto.

1.3 Gli impianti distributori di gas petrolio liquefatto e di metano possono funzionare ininterrottamente nel rispetto degli accordi sindacali previsti ai sensi del CCNL di settore.

1.4 Sono esclusi dalla presente disciplina e devono svolgere servizio continuativo gli impianti siti sulle autostrade e sui raccordi autostradali.

1.5 Sono esclusi dalla presente disciplina gli impianti di distribuzione di carburanti espressamente autorizzati al funzionamento in modalità pre-pagamento senza personale ventiquattro ore su ventiquattro, di cui all'art. 82, comma 1, lett. f) della L.R. 6/2010 e s.m.i.

1.6 Le autonome attività artigianali e commerciali presenti sull'area dell'impianto non sono assoggettabili al rispetto degli orari di apertura e chiusura praticati dagli impianti di distribuzione dei carburanti per autotrazione ma seguono le disposizioni statali, regionali e comunali loro afferenti.

2. Orari di apertura

2.1 Per l'espletamento della attività di distribuzione dei carburanti per uso autotrazione, nei giorni feriali infrasettimanali incluso il sabato, l'orario minimo obbligatorio settimanale di apertura degli impianti stradali è di cinquantadue ore. Tale orario può essere aumentato dal gestore fino a raggiungere un massimo di sessantadue ore.

2.2 Ferma restando la necessità di garantire l'apertura assistita degli impianti stradali su tutto il territorio regionale nelle fasce orarie che vanno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30, i gestori, nel rispetto dei limiti di cui al punto precedente, stabiliscono l'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di apertura dell'impianto, non superando il limite delle undici ore giornaliere.

2.3 I gestori degli impianti espongono all'interno dell'area di pertinenza idoneo cartello, facilmente visibile dalla clientela, fornito dai titolari delle autorizzazioni, in cui sono riportati l'orario di servizio ed i turni di apertura.

2.4 La scelta dell'orario è comunicata all'Amministrazione Comunale ed al titolare dell'autorizzazione, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero attraverso posta elettronica certificata, da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'inizio del nuovo orario di apertura e di chiusura. Qualora il gestore non effettui alcuna comunicazione, l'orario che l'impianto deve praticare è 7.30 / 12.15 - 15.00 / 19.00.

2.5 Le eventuali variazioni degli orari di servizio, richieste dai gestori degli impianti al fine di sopperire ad accresciute necessità connesse a particolari periodi o situazioni dell'anno, sono autorizzate dai Comuni senza la necessità di previo nulla osta regionale e trasmesse per conoscenza alla Direzione Generale di Regione Lombardia competente in materia di disciplina della rete distributiva dei carburanti per autotrazione.

2.6 E' consentito il rifornimento degli impianti di distribuzione carburanti, in accordo con il gestore ed il titolare dell'impianto, da parte di autocisterne anche nelle ore in cui gli stessi sono chiusi al pubblico.

3. Turni di servizio dei giorni festivi

3.1 Avvalendosi della collaborazione dei Comuni e sentite le organizzazioni regionali dei gestori, la Direzione Generale di Regione Lombardia competente in materia di disciplina della rete distributiva dei carburanti per autotrazione, con apposito decreto dirigenziale, suddivide gli impianti di ogni provincia in sedici gruppi in modo da assicurare una capillare diffusione del servizio.

Considerata la diffusione del servizio self-service senza personale sull'intero arco della giornata che ha ridotto notevolmente l'esigenza di apertura domenicale e festiva degli impianti di distribuzione carburanti, nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali deve essere garantito il rifornimento di carburante attraverso specifico turno da un sedicesimo degli impianti esistenti e funzionanti nel territorio provinciale, ad eccezione delle settimane ricadenti nel mese di agosto nelle quali deve essere garantito il rifornimento di carburante con turno da parte di un ottavo degli impianti esistenti e funzionanti nel territorio provinciale.

3.2 La Direzione Generale di Regione Lombardia competente in materia di disciplina della rete distributiva dei carburanti per autotrazione, con decreto dirigenziale, pubblicato sul proprio sito web, stabilisce, entro il 15 dicembre di ogni anno, i turni di servizio da osservarsi nell'anno successivo, a decorrere dal 1 gennaio 2016.

3.3 Nella determinazione dei turni di cui al punto precedente, Regione Lombardia verifica altresì la disponibilità nella copertura dei turni tra gli impianti eroganti, rispettivamente, di gas petrolio liquefatto e di metano al fine di favorire la reperibilità di tali carburanti per l'utenza.

3.4 In attesa della piena attuazione delle disposizioni statali in materia di selfizzazione degli erogatori di metano e di gas petrolio liquefatto, gli impianti di distribuzione carburanti che erogano anche gas petrolio liquefatto e/o metano durante il turno di servizio stabilito da Regione Lombardia devono garantire la presenza del gestore o di personale preposto.

3.5 Gli impianti distributori di gas petrolio liquefatto e di metano durante il turno di servizio stabilito da Regione Lombardia possono comunque erogare, ove presenti, anche le altre tipologie di carburanti.

3.6 Per gli impianti di distribuzione dei carburanti dotati di apparecchiature attive e funzionanti per la modalità di rifornimento pre-pagamento senza servizio, l'effettuazione dei turni di servizio nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali può essere assolta senza la presenza del gestore o di personale preposto, ad eccezione degli impianti distributori di gas petrolio liquefatto e/o di metano per i quali deve essere garantita la presenza del gestore o di personale preposto.

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

3.7 Nel giorno feriale successivo al servizio effettuato la domenica o nei giorni festivi infrasettimanali non vi è l'obbligo di chiusura.

4. Accordi territoriali

4.1 E' facoltà dei Comuni promuovere intese, anche intercomunali, con le Organizzazioni Sindacali dei gestori maggiormente rappresentative, per concordare turni di servizio in deroga a quelli di cui alle presenti disposizioni purché garantiscano un'offerta adeguata e livelli di servizio adatti all'utenza.

4.2 L'efficacia dell'intesa per la scelta di turni in deroga, motivata dalle specifiche esigenze del territorio e coerente con gli obiettivi della programmazione regionale, è subordinata a parere vincolante della Direzione Generale di Regione Lombardia competente in materia di disciplina della rete distributiva dei carburanti per autotrazione da rilasciarsi entro 30 giorni dalla richiesta.

Tale parere potrà essere modificato o eventualmente revocato sulla base degli esiti di periodiche attività di monitoraggio e controllo sulle modalità attuative e sui risultati degli accordi adottati.

5. Ferie

5.1 La sospensione facoltativa dell'attività per le cosiddette "ferie" così come individuate ai sensi dell'art. 16 del D.L. 26/10/1970 n. 745 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 1970, n. 1034, è possibile nel limite di due settimane consecutive per ogni anno solare.

5.2 Nel rispetto delle disposizioni del CCNL di settore, le ferie sono fruibili prevalentemente nel mese di agosto fatta eccezione per gli impianti siti in località turistiche.

5.3 Regione Lombardia con decreto dirigenziale, pubblicato sul proprio sito web, stabilisce, entro il 15 dicembre di ogni anno, la determinazione dei turni di ferie, di cui al punto precedente, da osservarsi l'anno successivo. I turni sono definiti in modo da assicurare il servizio all'utenza.

5.4 Qualora il gestore, d'intesa con il titolare dell'impianto, intenda scegliere un periodo di ferie diverso dal turno assegnato, lo comunica al Comune almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo feriale prescelto.

5.5 Il gestore è tenuto a rendere pubblica la sospensione per ferie dell'impianto mediante cartelli o altri mezzi idonei allo scopo, facilmente visibili dalla clientela.

5.6 Qualora il gestore, informato il titolare dell'impianto, decida di non avvalersi del turno di ferie mantenendo in esercizio l'impianto, non sarà soggetto all'applicazione di sanzioni.

6. Servizio notturno

6.1 Il servizio notturno è svolto dalle ore 22.00 fino alle ore 7.00 e non necessita di autorizzazione.

6.2 Il gestore dell'impianto di distribuzione carburanti che intenda svolgere il servizio notturno effettua una comunicazione al Comune competente.

6.3 Il servizio notturno deve essere garantito con la presenza del gestore o di personale preposto.

7. Vigilanza, controlli e sanzioni

7.1 Il Comune ha il dovere di vigilare sul rispetto degli orari di apertura e di chiusura e dei turni di servizio dei giorni festivi.

7.2 Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente provvedimento sono soggette alle sanzioni amministrative previste dalle norme regionali vigenti.

MODALITÀ DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

1. Sospensione non superiore a trenta giorni nell'arco dell'anno solare

1.1 Per periodi temporali di sospensione dal servizio di un impianto di distribuzione carburanti della durata cumulativa non superiore a trenta giorni nell'arco di un anno solare, il titolare dell'autorizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti trasmette al Comune competente un'unica comunicazione annuale di sospensione dell'esercizio alle vendite, riepilogativa delle eventuali chiusure effettuate, senza obbligo di motivazione.

1.2 Il gestore è tenuto a comunicare immediatamente al titolare dell'autorizzazione la sospensione dell'impianto e a renderla pubblica mediante cartelli o altri mezzi idonei allo scopo, facilmente visibili dalla clientela.

2. Sospensione fino a dodici mesi

2.1 Per un periodo temporale di sospensione dal servizio di un impianto di distribuzione carburanti superiore a trenta giorni e fino a dodici mesi, il titolare dell'autorizzazione di un impianto di distribuzione carburanti, trasmette al Comune competente motivata comunicazione di sospensione dell'esercizio alle vendite.

2.2 Il gestore è tenuto a comunicare immediatamente al titolare dell'autorizzazione la sospensione dell'impianto e a renderla pubblica mediante cartelli o altri mezzi idonei allo scopo, facilmente visibili dalla clientela.

3. Sospensione superiore a dodici mesi

3.1 Per un periodo temporale di sospensione dal servizio di un impianto di distribuzione carburanti superiore a dodici mesi e comunque entro il limite massimo previsto dall'art. 95 della L.R. 6/2010 s.m.i., il titolare dell'autorizzazione di un impianto di distribuzione carburanti trasmette al Comune competente motivata comunicazione di sospensione dell'esercizio alle vendite relativa a cause straordinarie, inerenti lavori di ristrutturazione e di ammodernamento dell'impianto ovvero altri gravi motivi, indicando la data di conclusione dei lavori e di riattivazione del servizio.

3.2 Il titolare è tenuto a rendere pubblica la sospensione dell'impianto mediante cartelli o altri mezzi idonei allo scopo, facilmente visibili dalla clientela.

4. Vigilanza, controlli e sanzioni

4.1 Il Comune ha il dovere di vigilare sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

4.2 Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente provvedimento sono soggette alle sanzioni amministrative previste dalle norme regionali vigenti.

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4074

«Lombardia Concreta» – Ulteriori iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo dell’offerta commerciale e turistica del territorio lombardo nell’ambito dell’accordo di programma per la competitività con il sistema camerale – Incremento delle risorse finanziarie a favore del territorio bresciano

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la d.g.r. 29 novembre 2013 n. 986 «Lombardia Concreta - Contributi al credito per il turismo e l'accoglienza e fondo di garanzia per investimenti nella filiera della ricettività» con la quale Regione Lombardia ha promosso un'iniziativa volta al sostegno e alla riqualificazione del sistema di offerta turistica e commerciale lombardo in vista di Expo 2015;
- la d.g.r. 6 marzo 2014 n. 1479 di approvazione del Programma d'azione 2014 relativo all'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività con il Sistema Camerale, nel quale, tra gli altri, vi è l'obiettivo di sostenere l'attrattività territoriale anche attraverso un piano di azioni coerente con le tematiche di Expo 2015 e forme di additionalità di risorse tra Regione Lombardia e Sistema Camerale;
- la d.g.r. 17 aprile 2014 n. 1690 avente ad oggetto «Lombardia Concreta - Ulteriori iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta commerciale e turistica, nell'ambito dell'Accordo di programma per la competitività con il sistema camerale» e relativo Allegato A, parte integrante e sostanziale, finalizzata al sostegno alle imprese lombarde che operano nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi (ristoranti e bar) e del commercio, per la realizzazione/adeguamento di strutture turistiche, ricettive e commerciali e per progetti di miglioramento strutturale e potenziamento dell'offerta, in un'ottica di marketing territoriale e di innalzamento dell'attrattività del territorio lombardo;

Preso atto che, in attuazione della predetta d.g.r. 1690/2014 alcune Camere di Commercio hanno promosso iniziative a livello locale e che Regione Lombardia, dopo idonea valutazione, ne ha sostenuto gli interventi a favore del percorso di riqualificazione delle strutture commerciali e turistiche in vista di Expo2015, in un'ottica di miglioramento dell'attrattività del territorio lombardo;

Preso atto che la Camera di Commercio di Brescia - già partner promotore delle iniziative di cui alla d.g.r. 1690/2014 - ha esaurito tutte le risorse stanziati per le progettualità di cui sopra e ha manifestato a Regione Lombardia l'intenzione di voler proseguire nella riqualificazione e nello sviluppo dell'offerta turistica e commerciale del suo territorio - sempre nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività - attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto rivolti alle strutture ricettive e commerciali destinando ulteriori risorse per un importo pari ad euro 258.000,00, al fine di soddisfare pienamente le esigenze espresse dal territorio;

Considerato che la d.g.r. 1690/2014 sopra citata prevedeva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con successive deliberazioni, sulla base delle risorse disponibili sul Bilancio regionale e sui Bilanci delle Camere di Commercio Lombarde;

Stabilito:

- di rifinanziare, per le motivazioni di cui sopra, l'iniziativa Lombardia Concreta in ambito AdP con la Camera di Commercio di Brescia;
- di prevedere una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 258.000,00 così ripartita:
 - euro 129.000,00 a carico di Regione Lombardia;
 - euro 129.000,00 a carico della Camera di Commercio di Brescia;
- di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della presente iniziativa, così come già stabilito nella d.g.r. 1690/2014 e relativo Allegato A;

Dato atto che agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, pari a euro 129.000,00, si farà fronte con le risorse residue del bando innovazione della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario di cui alla d.g.r. del 05 dicembre 2013, n. 1024 giacenti presso Unioncamere;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli arti-

coli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis» e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestati di non entrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del reg. (CE) medesimo;

Considerato che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 8/2013 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che all'art. 4, comma 4, stabilisce che la Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi da gioco d'azzardo lecito all'interno di esercizi autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni esposte in premessa, la dotazione finanziaria destinata al territorio della provincia di Brescia della somma complessiva di euro 258.000,00 per la prosecuzione del processo di riqualificazione delle strutture commerciali e turistiche anche in vista di Expo2015 e del dopo Expo2015, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività con il Sistema Camerale e in linea con quanto già previsto dalla d.g.r. 1690/2014, al fine di soddisfare pienamente le esigenze espresse dal territorio;

2. di definire il criterio del cofinanziamento paritetico tra Regione Lombardia e Sistema camerale;

3. di dare atto che agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, pari a euro 129.000,00, si farà fronte con le risorse residue del bando innovazione della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario di cui alla d.g.r. del 5 dicembre 2013, n. 1024 giacenti presso Unioncamere;

4. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della presente misura, da adottare nel rispetto dei criteri di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di demandare al Dirigente della U.O. Gestione delle risorse e attrattività integrata del territorio gli ulteriori adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.g.r. 25 settembre 2015 - n. X/4085

Modifiche alla d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015 riguardanti l'istituzione dei comitati di sorveglianza del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 a seguito dei provvedimenti organizzativi approvati con d.g.r. n. 3839/2015 e n. 3990/2015

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio»;

Dato atto che il regolamento (UE) N. 1303/2013 prevede che i Fondi del QSC siano attuati mediante Programmi operativi, per il periodo compreso fra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020, da redigere conformemente all'Accordo di Partenariato sottoscritto tra Stato Membro e Commissione Europea e che ciascun Programma Operativo contribuisce alla strategia Europa 2020 e alle relative priorità di investimento, stabilendo gli obiettivi specifici e i risultati da raggiungere attraverso azioni oggetto di finanziamento, le dotazioni finanziarie del sostegno dei Fondi europei ed il corrispettivo cofinanziamento nazionale;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed in particolare:

- art. 47 in cui si prevede che «entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma»;
- art. 48 in cui si prevede che «ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:
 - a) le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
 - b) le parti economiche e sociali;
 - c) i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.»;
- art. 110 in cui sono disciplinate le funzioni specifiche del Comitato di Sorveglianza;
- art. 114 in cui sono indicati gli adempimenti in relazione al piano di valutazione;
- art. 116 in cui sono indicati gli adempimenti in relazione alla strategia di comunicazione;
- art. 125 gli adempimenti dell'AdG per quanto attiene al Comitato di Sorveglianza;

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (FESR) relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- a decisione C(2014)8021 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato in data 29 ottobre 2014 l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il programma regionale di sviluppo (PRS) della X Legislatura approvato con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013 che individua, tra i risultati attesi, il R.A. n. 26 (1st.1) inerente l'approvazione e l'avvio della nuova Programmazione Co-

munitaria 2014-2020;

Considerato che il regolamento delegato UE 240/2014 del 7 gennaio 2014 inerente il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali di investimento europei», agli art. 7 e 10, prevede che per definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, le AdG prendano in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell'attuazione e garantendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;

Viste:

- la d.g.r. n. X/197 del 31 maggio 2013 ed in particolare l'Allegato A1 avente ad oggetto «Indicazione relativa all'attuazione delle modalità di gestione della Programmazione Comunitaria 2014 - 2020»;
- la d.g.r. n. X/893 dell'8 novembre 2013 relativa al Documento Strategico «Indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE)»;
- la d.g.r. n. X/2654 del 14 novembre 2014 di adozione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 con la quale si autorizza, a chiusura del negoziato con la Commissione Europea, la trasmissione formale alla stessa Commissione del POR, rivisto alle luce delle osservazioni pervenute, per l'approvazione finale;
- la d.g.r. n. X/2671 del 21 novembre 2014 di adozione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia con la quale si autorizza, a chiusura del negoziato con la Commissione Europea, la trasmissione formale alla stessa Commissione del POR, rivisto alle luce delle osservazioni pervenute, per l'approvazione finale;
- le decisioni di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final per quanto attiene al (FSE) e del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final per quanto riguarda il (FESR);
- la d.g.r. n. X/2604 del 7 novembre 2014 «XVII Provvedimento Organizzativo 2014» con cui si è provveduto alla designazione di una unica Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE e FESR 2014-2020 ed alla istituzione delle relative strutture organizzative nell'ambito della Direzione Generale Presidenza;
- la d.g.r. n. X/3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014 -2020»;

Dato atto che lavorare in partenariato è un principio consolidato nell'attuazione dei fondi SIE e nella pratica adottata da Regione Lombardia che intende proseguire questa buona prassi, nel corso dell'intero ciclo del programma, che si articola in preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione;

Vista la d.g.r. X/1284 del 24 gennaio 2014 con cui è stata approvata la comunicazione del Presidente Maroni avente ad oggetto: «partenariato e patto per lo sviluppo» che rappresenta in modo completo le diverse forme, attività e temi, con cui Regione Lombardia ha realizzato un sistema di relazioni improntato sul metodo del partenariato nel quale istituzioni, autonomie funzionali e governo regionale sono partner, cioè soggetti che - in piena autonomia, ma con pari dignità - si confrontano e cooperano per raggiungere i medesimi obiettivi, attraverso specifici impegni reciproci;

Rilevato che la sopra citata d.g.r. fa specifico riferimento al Tavolo relativo alla Programmazione Comunitaria 2014-2020 (PO FESR - PO FSE) e precisa che il Tavolo è formato dai componenti del Patto per lo Sviluppo, integrato, qualora opportuno, dal partenariato di settore (es. per i temi ambientali);

Dato atto che con d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015 è stato istituito un unico Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione comunitaria 2014-2020, attraverso la designazione delle rappresentanze delle autorità locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali, degli organismi della società civile;

Dato atto altresì che con i provvedimenti organizzativi approvati con d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015 e con d.g.r. 3990 del 4 agosto 2015 è stata decisa, a partire dal 1° settembre u.s.:

- la collocazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR e

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

del POR FSE 2014-2020, precedentemente collocata nella Direzione Generale Presidenza (d.g.r. n. 2604 del 4 novembre 2014), nella Direzione Generale «Attività produttive, Ricerca e Innovazione» presso l'Unità organizzativa «Programmazione comunitaria» per quanto riguarda il POR FESR e nella Direzione Generale «Istruzione Formazione e Lavoro» per il POR FSE;

- l'istituzione, nella Direzione Generale Presidenza, dell'Unità Organizzativa «Pianificazione operativa, controllo di gestione e raccordo programmazione comunitaria», responsabile principalmente del governo della Cabina di Regia Fondi strutturali 2014-2020, del coordinamento delle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 nonché del raccordo della partecipazione regionale all'attuazione delle azioni previste dai Programmi Operativi Nazionali 2014-2020 (PON);

Rilevato che:

- la decisione di cui sopra è stata adottata al termine della fase di preparazione e negoziazione dei Programmi operativi FESR ed FSE 2014-2020 per la quale Regione Lombardia, nell'ottica di garantire nella definizione delle azioni dei due POR una stretta sinergia sui macro-obiettivi strategici individuati dal Documento strategico «Indirizzi per la definizione dei programmi operativi regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali - Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e Fondo sociale europeo (FSE)» (d.g.r. n. 893 del 8 novembre 2013), aveva deciso l'istituzione un'unica Autorità di gestione FESR-FSE 2014-2020;
- con l'avvio della fase di gestione dei due POR 2014-2020 Regione Lombardia, con i due provvedimenti organizzativi suddetti, ha voluto procedere ad una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale che garantisca un'adeguata capacità operativa durante l'intero periodo di programmazione al fine di raggiungere in modo efficiente gli obiettivi stabiliti nei due Programmi operativi adottati;
- la «Cabina di regia fondi strutturali 2014-2020», presso la Direzione Generale Presidenza, ha il compito di garantire le funzioni di indirizzo, coordinamento e condivisione rispetto alla programmazione ed attuazione delle iniziative da intraprendere nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014-2020;

Ritenuto pertanto di modificare i punti 1, 2, 4 e 5 del dispositivo della citata d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015, sostituendo le definizioni relative al Comitato di Sorveglianza unico dei Programmi Operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e all'Autorità di Gestione del POR FSE e FESR 2014-2020 con i Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR ed FSE, nonché con le Autorità di Gestione dei citati Fondi;

Rilevato che l'allegato 1, parte integrante della d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015, ha individuato le rappresentanze delle istituzioni, in conformità a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1303/2013 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014) e che lo stesso, in coerenza con le modifiche organizzative intervenute, viene integrato inserendo tra i componenti dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE, il rappresentante della «Cabina di regia fondi strutturali 2014-2020»;

Ritenuto pertanto di dare mandato alle Autorità di Gestione dei singoli Programmi Operativi (FSE e FESR) di adottare i successivi provvedimenti necessari alla designazione dei componenti dei Comitati di Sorveglianza FESR ed FSE e gli adempimenti conseguenti previsti dai regolamenti comunitari, dando atto che dalla costituzione dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE cesserà l'operatività del Comitato di Sorveglianza istituito con d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015 ;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare i punti 1, 2, 4 e 5 del dispositivo della DGR n. 3252 del 6 marzo 2015 come segue:

- «1. di istituire i Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi regionali Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia, attraverso l'individuazione delle rappresentanze delle istituzioni, in conformità a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1303/2013 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014), elencate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di demandare ad un successivo atto dell'Autorità di Gestione FSE e dell'Autorità di Gestione FESR 2014-2020 l'indi-

viduazione dei componenti dei Comitati di Sorveglianza a seguito della comunicazione dei nominativi da parte delle rappresentanze individuate, che saranno resi pubblici in conformità alle disposizioni del regolamento comunitario, nonché le modalità di partecipazione variabile dei rappresentanti portatori di interessi specifici in relazione ai temi trattati;

- 4. di demandare alle Autorità di Gestione del POR FSE e del POR FESR 2014-2020 gli adempimenti amministrativi e di segreteria connessi all'insediamento ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza, dando atto che dalla costituzione dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE cesserà l'operatività del Comitato di Sorveglianza istituito con d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015;
- 5. di demandare ai Comitati di Sorveglianza l'approvazione e l'adozione dei propri regolamenti interni, in accordo con le rispettive Autorità di Gestione»;

2. di integrare l'allegato 1 della d.g.r. n. 3252 del 6 marzo 2015 inserendo tra i componenti dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE, il rappresentante della «Cabina di regia fondi strutturali 2014-2020»;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Comunitaria all'indirizzo www.ue.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

D.d.s. 17 luglio 2015 - n. 6043

Finanziamento parziale delle domande ammesse e non finanziate di cui all'allegato C del decreto n. 3175 del 22 aprile 2015 relativo agli investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione nell'ambito del fondo europeo della pesca (FEP) 2007/2013 - Assunzione impegno di spesa di € 161.955,87

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

Richiamati:

- il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- il regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il decreto n. 12711 del 24 dicembre 2014 con il quale è stato approvato il secondo bando per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 in attuazione della sopra citata Misura 2.3 - «Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione»;

Richiamato il decreto n. 3175 del 22 aprile 2015 «Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e dell'elenco delle domande non ammesse al contributo della misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione - del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013 - (artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/2006) - 2° bando di attuazione- Assunzione di impegno di spesa di € 600.771,79»;

Dato atto che nel medesimo decreto di cui al punto precedente sono state ammesse a finanziamento le domande di cui all'allegato B sulla base della disponibilità finanziaria per un totale di € 600.771,79;

Visto l'allegato C «Elenco delle domande finanziabili entro i tempi previsti dal bando», parte integrante del decreto n. 3175 del 22 aprile 2015;

Preso atto che:

- con decreto n. 12711 del 24 dicembre 2014 di approvazione del bando si è previsto al punto 1 dell'Allegato che le risorse possano essere incrementate qualora si rendessero disponibili ulteriori disponibilità finanziarie;
- con decreto n. 3175 del 22 aprile 2015 si è demandato ad un successivo provvedimento l'approvazione del finanziamento delle domande ammesse e non finanziate di cui all'Allegato C, sulla base di ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di rinunce, minori spese ed economie rivenienti dalle domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato B o da altre fonti di finanziamento, entro i termini stabiliti dal bando;

Visto il decreto n. 5318 del 25 giugno 2015 «Bilancio finanziario gestionale 2015-2017. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - Art. 1, comma 5, lettera a) - 10° provvedimento» col quale è stato istituito il capitolo di spesa 16.01.104.10972 avente il seguente oggetto «Progetti nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Fondo Europeo per la Pesca»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la disponibilità finanziaria a bilancio 2015 sui capitoli:

- 16.01.104.10972 avente la seguente descrizione «Progetti nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Fondo Europeo per la Pesca», Missione 16, Programma 01, Titolo 1, Macro aggregato 1.04, Codice Piano dei Conti 1.04.03.99 per € 161.849,00
- sul capitolo 16.01.203.7377 avente la seguente descrizione «Investimenti per l'attuazione del programma FEP 2007/2013», Missione 16, Programma 01, Titolo 2, Macro aggregato 2.03, Codice piano dei Conti 2.03.03.03 per € 106,87;

Preso atto che sono ammesse a finanziamento parziale le domande di cui all'Allegato C del già richiamato decreto n. 3175/2015, fino alla concorrenza delle risorse disponibili che risulta essere di € 161.955,87, così ripartiti:

- 50% a carico del Fondo Europeo per la Pesca pari a € 80.977,93
- 40% a carico del Fondo di Rotazione pari a € 64.782,35
- 10% a carico del Bilancio Regionale pari a € 16.195,59

Ritenuto pertanto di approvare sulla base delle risorse rese disponibili pari a € 161.955,87 il finanziamento parziale delle domande ammesse e non finanziate di cui all'Allegato C del decreto n. 3175 del 22 aprile 2015;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine dei 30 giorni decorrente dalla data di approvazione del decreto n. 5318 del 25 giugno 2015 «Bilancio finanziario gestionale 2015-2017. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - art. 1, comma 5, lettera a) - 10° provvedimento»;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 07 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2015;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della scrivente Struttura individuate dalla d.g.r. 29 aprile 2013 n. 87 e dai decreti del Segretario Generale 25 luglio 2013 n. 7110 e 10 gennaio 2014 n. 99;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

1. Di approvare il finanziamento parziale delle domande ammesse e non finanziate di cui all'Allegato C del decreto n. 3175 del 22 aprile 2015, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie rese disponibili per un totale di € 161.955,87, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto, composto da 1 pagina.

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario / Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
COPROMAR S.R.L.	937600	16.01.104.10972	12.604,85	0,00	0,00
COAM INDUSTRIE ALIMENTARI SPA	535274	16.01.104.10972	139.526,56	0,00	0,00
AGRO ITTICA LOMBARDA S.P.A.	245980	16.01.104.10972	9.717,59	0,00	0,00
AGRO ITTICA LOMBARDA S.P.A.	245980	16.01.203.7377	106,87	0,00	0,00

3. Di demandare a successivo provvedimento l'approvazione del finanziamento delle domande ammesse e non finanziate di cui all'Allegato C del decreto n. 3175 del 22 aprile 2015, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché, a cura delle competenti Strutture regionali, la pubblicazione sui siti www.regione.lombardia.it e www.agricoltura.regione.lombardia.it

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provveda alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013

Il dirigente della struttura
Alberto Lugoboni

— • —

ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

CODICE IDENT. PROGETTO	RICHIEDENTE	C.F. O P.IVA	SEDE OPERATIVA	PROVINCIA	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA CONTRIBUTO COMUNITARIO	QUOTA CONTRIBUTO NAZIONALE	QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE
3/TR/2015	Copromar s.r.l. (*)	04174620155	Via C. Lombroso, 95 - 20137 Milano	Milano	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 62.865,60	€ 12.604,85	€ 12.604,85	€ 6.302,43	€ 5.041,94	€ 1.260,48
6/TR/2015	Coam Industrie Alimentari S.p.A.	11993330155	Via Stelvio, 286 - 23017 Morbegno	Sondrio	€ 353.117,20	€ 141.246,88	€ 348.816,39	€ 139.526,56	€ 139.526,56	€ 69.763,28	€ 55.810,62	€ 13.952,66
8/TR/2015	Agroittica Lombarda S.p.A. (**)	00596340984	Frazione Viadana Via Kennedy - 25012 Calvisano	Brescia	€ 234.595,20	€ 93.838,08	€ 234.595,20	€ 93.838,08	€ 9.824,46	€ 4.912,23	€ 3.929,78	€ 982,45
TOTALI					€ 737.712,40	€ 295.084,96	€ 646.277,19	€ 245.969,49	€ 161.955,87	€ 80.977,94	€ 64.782,35	€ 16.195,58

(*) Saldo domanda parzialmente finanziata con decreto n. 3175 del 22.04.2015

(**) Domanda parzialmente finanziata

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.G. Commercio, turismo e terziario

D.d.u.o. 23 settembre 2015 - n. 7658**Approvazione della graduatoria della linea di intervento 4 del bando per la presentazione di progetti di innovazione ed internazionalizzazione del sistema fieristico regionale per l'anno 2015, in attuazione del d.d.u.o. n. 12089 del 12 dicembre 2014**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. TERZIARIO

Richiamati:

- la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento Organizzativo 2013», con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni generali tra cui la Direzione Commercio, Turismo e Terziario;
- il decreto del Segretario generale 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale - X legislatura», con il quale sono state individuate le strutture organizzative delle Direzioni della Giunta regionale, le relative competenze ed aree di attività;

Visti:

- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», che disciplina le competenze della Regione in materia fieristica;
- il r.r. 12 aprile 2003, n. 5 «Attuazione della l.r. 10 dicembre 2002, n. 30 «Promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo» e successive modifiche ed integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78, che prevede fra gli obiettivi per il settore fieristico il sostegno al ruolo delle fiere quali partner per l'internazionalizzazione delle imprese, l'integrazione del sistema fieristico nelle strategie di una politica regionale di marketing territoriale e il miglioramento della competitività del sistema fieristico lombardo, con attenzione prioritaria all'innovazione degli eventi;

Richiamate:

- la d.g.r. 20 marzo 2014, n. 1528 «Piano d'azione 2014-2017 per il sistema fieristico lombardo, motore di innovazione e competitività», che definisce in particolare gli indirizzi, le priorità, le linee di intervento, le tipologie di soggetti proponenti, le modalità di presentazione delle proposte progettuali, le procedure e i criteri di valutazione delle proposte e di ripartizione delle risorse, i massimali di cofinanziamento;
- la d.g.r. 5 dicembre 2014, n. 2780, con la quale la Giunta regionale ha parzialmente modificato le linee di intervento, i criteri di valutazione delle proposte e di ripartizione delle risorse, nonché i massimali di cofinanziamento da applicare relativamente ai bandi di attuazione del «Piano d'azione 2014-2017 per il sistema fieristico lombardo, motore di innovazione e competitività» ed ha incrementato le risorse destinate al finanziamento del bando 2015 di euro 150.000,00 per il finanziamento dei progetti approvati a valere sulle linee di intervento da 1 a 3 e di euro 200.000,00 per i progetti approvati a valere sulla linea di intervento 4;
- il d.d.u.o. 12 dicembre 2014, n. 12089, con il quale è stato approvato il «Bando di invito a presentare progetti di innovazione ed internazionalizzazione del sistema fieristico regionale in attuazione del Piano d'azione 2014-2017 per il sistema fieristico lombardo, motore di innovazione e competitività», per l'annualità 2015;
- il d.d.g. 19 febbraio 2015, n. 1251, con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione delle domande presentate a valere sul bando di cui al precedente paragrafo;
- il d.d.u.o. 27 aprile 2015, n. 3048, con il quale, a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità 2015 (articolo 1, comma 463 e seguenti) è stata disposta la sospensione, in via cautelativa, delle attività istruttorie previste dal d.d.u.o. 12 dicembre 2014, n. 12089 relativamente alla linea d'intervento 4 e la proroga di 150 giorni del termine per l'approvazione della graduatoria della linea d'intervento stessa;

Atteso che, a seguito dell'approvazione degli articoli 1 - bis (Saldo di competenza delle regioni per l'anno 2015) e 1 - quater (Spese per investimenti delle regioni) della Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, sono state superate le ragioni che

avevano determinato la sospensione cautelativa dell'istruttoria delle domande pervenute a valere sulla linea d'intervento 4 e occorre quindi procedere all'espletamento delle procedure previste dal bando;

Dato atto che entro il termine ultimo fissato (13 marzo 2015) sono pervenute complessivamente n. 4 domande a valere sulla linea di intervento 4;

Richiamato il punto 11 del bando in cui è previsto che l'istruttoria e la valutazione delle domande sono eseguite secondo le seguenti fasi:

1. istruttoria formale, effettuata dagli uffici della Direzione generale Commercio, Turismo e Terziario - Unità Organizzativa Terziario, finalizzata alla verifica dei termini e modalità di presentazione della domanda, della correttezza e completezza della documentazione presentata, della sussistenza dei requisiti soggettivi;
2. istruttoria e valutazione di merito delle proposte formalmente ammissibili, condotta dalla Commissione di valutazione;

Preso atto che la selezione dei progetti avviene in conformità ai criteri di valutazione ed ai punteggi previsti al punto 11 del bando;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria formale, risultano:

- non ammessa alla fase di istruttoria di merito n. 1 domanda, così come indicato all'allegato C «Non ammessi all'istruttoria tecnica», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammesse alla fase di istruttoria di merito n. 3 domande, così come indicato all'allegato B «Esiti istruttoria di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il verbale della seduta della Commissione di valutazione del 15 settembre 2015, in esito alla quale sono stati validati i risultati dell'istruttoria formale condotta dall'ufficio preposto ed è stata approvata la graduatoria finale delle domande;

Dato atto che tutte le 3 domande ammesse all'istruttoria di merito hanno ottenuto un punteggio utile per l'ammissione in graduatoria e sono risultate finanziabili in base alle risorse disponibili;

Considerato che la Commissione di valutazione ha operato in base alla corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando;

Ritenuto, quindi, di approvare:

- le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria formale e tecnica effettuata sulle domande e i progetti, i cui risultati sono analiticamente riportati nei già citati allegati B e C;
- la graduatoria finale così come risultante nell'allegato A «Graduatorie finali e interventi finanziari concessi», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'assegnazione del contributo regionale ai soggetti promotori dei 3 progetti valutati ammissibili e finanziabili;

Richiamato l'art. 7 del bando che prevede che il programma d'investimento per la realizzazione del progetto approvato, pena la revoca, deve essere:

- avviato non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- ultimato entro il 31 dicembre 2015;

Ritenuto necessario stabilire alla data del 30 maggio 2016 il nuovo termine di scadenza per la conclusione dei progetti di cui all'art. 7 del bando già richiamato, originariamente indicato alla data del 31 dicembre 2015, concedendo ai soggetti promotori il recupero del periodo di 150 giorni di sospensione cautelativa disposto dal d.d.u.o. 27 aprile 2015, n. 3048;

Richiamati altresì:

- l'art. 12 del bando, che prevede l'obbligo a carico dei soggetti beneficiari di comunicare l'accettazione del contributo con un'apposita dichiarazione da inviare entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- l'art. 13 del bando, che prevede che i contributi saranno erogati entro 60 giorni dalla data di rendicontazione dei rispettivi progetti da parte dei soggetti beneficiari;

Dato atto che, successivamente allo scadere dei termini per la comunicazione dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari e all'approvazione della variazione di bilancio di cui al precedente paragrafo si procederà con decre-

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

to dirigenziale all'impegno delle risorse assegnate in base alla graduatoria;

Considerato che i contributi sono da ritenersi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%;

Considerato che, in presenza di una spesa rendicontata inferiore a quella dichiarata e ammessa, il contributo in tutte le sue parti sarà rideterminato proporzionalmente e che, in presenza di una spesa rendicontata inferiore al 70% del totale delle spese dichiarate, il contributo sarà revocato;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché tutti i provvedimenti a carattere organizzativo della X legislatura

DECRETA

1. Di dare atto che sono pervenute complessivamente n. 4 domande.

2. Di approvare l'esito dell'attività istruttoria delle domande e dei progetti validato dalla Commissione di valutazione appositamente costituita così come puntualmente indicato negli allegati B «Esiti istruttoria tecnica» e C «Non ammessi all'istruttoria tecnica», parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, secondo le motivazioni ivi riportate e nell'allegato A «Graduatoria finale e interventi finanziari concessi», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di dichiarare ammissibili al contributo, per le motivazioni indicate in premessa, le 3 domande ammesse nella graduatoria finale di cui all'allegato A, per un ammontare complessivo pari ad euro 188.825,00.

4. Di dare atto che, successivamente all'approvazione della graduatoria, i soggetti beneficiari di cui all'allegato A devono comunicare l'accettazione del contributo con un'apposita dichiarazione, da inviare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo medesimo.

5. Di dare atto che successivamente allo scadere dei termini per la comunicazione dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari e all'approvazione della variazione di bilancio di cui al precedente paragrafo, si procederà con decreto dirigenziale all'impegno delle risorse assegnate in base alla graduatoria;

6. Di stabilire alla data del 30 maggio 2016 il nuovo termine di scadenza per la conclusione dei progetti di cui all'art. 7 del bando già richiamato, originariamente indicato alla data del 31 dicembre 2015, concedendo ai soggetti promotori il recupero del periodo di 150 giorni di sospensione cautelativa disposto dal d.d.u.o. 27 aprile 2015, n. 3048;

7. Di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo di allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione generale Commercio, Turismo e Terziario all'indirizzo www.commercio.regione.lombardia.it.

8. Di dare opportuna informazione dell'approvazione del presente provvedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda.

9. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della u.o. terziario
Antonella Prete

BANDO PER LA PRESENTAZIONE PROGETTI DI INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE

PROG.	PROTOCOLLO	LINEA D'INTERVENTO	RAGIONE SOCIALE	PUNTEGGIO	TOTALE SPESE PRESENTATE	TOTALE SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	DE MINIMIS
LINEA D'INTERVENTO 4									
1	O1.2015.0003417/8 del 13.03.2015	4	CENTRO FIERA S.P.A.	82	€ 157.500,00	€ 157.500,00	€ 78.750,00	€ 78.750,00	€ 78.750,00
2	O1.2015.0002075 del 19.02.2015	4	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	76	€ 150.000,00	€ 146.949,00	€ 73.975,00	€ 73.975,00	€ 73.975,00
3	O1.2015.0003393 del 13.03.2015	4	CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE	72	€ 70.150,00	€ 75.150,00	€ 35.075,00	€ 35.075,00	€ 35.075,00

— . —

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE

PROG.	PROTOCOLLO	LINEA D'INTERVENTO	RAGIONE SOCIALE	PUNTEGGIO	ESITO ISTRUTTORIA TECNICA
1	O1.2015.0003417/8 del 13.03.2015	4	CENTRO FIERA S.P.A.	82	Ammissibile
2	O1.2015.0002075 del 19.02.2015	4	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	76	Ammissibile
3	O1.2015.0003393 del 13.03.2015	4	CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE	72	Ammissibile

— . —

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE

PROG.	PROTOCOLLO	LINEA D'INTERVENTO	RAGIONE SOCIALE	PUNTEGGIO	ESITO ISTRUTTORIA TECNICA	MOTIVO INAMMISSIBILITA'
1	O1.2015.0001915 del 16.02.2015	4	CASTEGNATO SERVIZI S.R.L.	n.a.	Non ammissibile	La proposta non proviene da soggetto proprietario o gestore di quartiere fieristico classificato di livello internazionale, nazionale o regionale.

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 18 settembre 2015 - n. 7551

Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o.n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o.n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

«SVILUPPO DEL SISTEMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA»

Richiamati:

- la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica»;
- il regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i. «Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica»;

Richiamata la d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456, con la quale è stato approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) 2014-2016;

Considerato che il P.R.E.R.P. sopracitato promuove lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica, attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;

Vista la Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del d.l. 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;

Visto il decreto interministeriale 16 marzo 2015 «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», che definisce le finalità, i criteri di utilizzo delle risorse ed il riparto delle stesse tra le regioni;

Considerato che il decreto interministeriale sopracitato prevede che entro 120 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta in data 21 maggio 2015, G.U. n. 116, le regioni, verificata la rispondenza delle proposte pervenute, dichiarano l'ammissibilità al finanziamento delle proposte di intervento nel limite delle risorse individuate e trasmettono i relativi elenchi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali, mediante apposito decreto interministeriale;

Vista la d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 «Approvazione del Programma annuale 2015 di attuazione del P.R.E.R.P. 2014-2016 - Primo provvedimento» che stabilisce:

- i Criteri per la predisposizione della Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014;
- le risorse ministeriali previste per l'attuazione del programma, ammontanti a Euro 85.263.934,95, suddivisi per Euro 15.298.092,52 la linea a) e Euro 69.965.842,43 per la linea b), che saranno introitate da Regione Lombardia con le tempistiche e le modalità ancora da stabilire da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visti:

- il d.d.u.o.n. 4832 del 11 giugno 2015 «Approvazione della manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577»
- il d.d.u.o.n. 6173 del 22 luglio 2015 «Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 - Riapertura dei termini di presentazione delle proposte»;

Considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 6 della manifestazione d'interesse:

- la valutazione di ogni proposta è stata svolta attribuendo un punteggio, tenuto conto della tipologia d'intervento rispetto alla linea b) e della classificazione del Comune secondo l'intensità di fabbisogno abitativo rispetto a entrambe le linee a) e b);
- a parità di punteggio assegnato alla proposta, sia per la linea a) che per la linea b), è attribuita priorità secondo

l'ordine cronologico di presentazione della domanda;

- sono state raccolte le integrazioni necessarie per valutare correttamente le proposte;

Preso atto che, in base a quanto previsto dall'art. 5 della manifestazione d'interesse, i massimali di finanziamento fissati, per singolo ente e per entrambe le linee di finanziamento, sono stati superati in quanto le proposte non hanno esaurito le risorse assegnate a Regione Lombardia;

Preso atto che nel periodo individuato dall'art. 7 della manifestazione d'interesse, come modificato dal citato d.d.u.o.n. 6173 del 22 luglio 2015, per la presentazione delle proposte, sono pervenute:

- 68 proposte a valere sulla linea a);
- 251 proposte a valere sulla linea b);

Preso atto che a seguito dell'istruttoria condotta dalla Struttura Sviluppo del sistema di edilizia residenziale pubblica, rispetto alla conformità con quanto espresso negli articoli 4, 5, 6 e 7 della manifestazione d'interesse, risultano:

- 68 proposte a valere sulla linea a) di cui:
 - 59 ammissibili e finanziabili (Allegato 1A, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 6 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse (Allegato 2A, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 3 non ammissibili (Allegato 3A, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
- 251 proposte a valere sulla linea b) di cui:
 - 203 ammissibili e finanziabili (Allegato 1B, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 38 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse (Allegato 2B, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 10 non ammissibili (Allegato 3B, parte integrante e sostanziale del provvedimento);

Stabilito che:

- gli importi di finanziamento assegnati potranno essere rideterminati, ma non in aumento, in seguito alla rendicontazione finale degli interventi nel rispetto dell'art. 8 della manifestazione d'interesse;
- il finanziamento è comunque subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, i permessi, anche edilizi, le autorizzazioni, le approvazioni, i nullaosta, previsti da leggi statali e regionali;
- la graduatoria potrà essere rivista alla luce di eventuali verifiche effettuate sulla base delle informazioni contenute nell'anagrafe regionale del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal citato decreto interministeriale, le graduatorie allegate al presente provvedimento saranno inviate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali;

Stabilito che, in relazione alle tempistiche che saranno stabilite dal Ministero per il trasferimento delle risorse e il conseguente avvio dei lavori, le graduatorie potranno subire modifiche anche rispetto alla localizzazione dei lavori e al numero degli alloggi che saranno oggetto di intervento;

Dato atto che il finanziamento definitivo delle proposte sarà concesso, attraverso apposito provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'effettivo trasferimento delle risorse a Regione Lombardia da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dato atto inoltre che:

- si provvederà, in sede di trasferimento delle risorse, agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Vista la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della X^a legislatura regionale;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

1. di dichiarare, rispetto alla conformità con quanto espresso negli articoli 4, 5, 6 e 7 della manifestazione d'interesse:

- sulla linea a):
 - 59 ammissibili e finanziabili;
 - 6 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse;
 - 3 non ammissibili;
- sulla linea b):
 - 203 ammissibili e finanziabili;
 - 38 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse;
 - 10 non ammissibili;

2. di approvare, a seguito dell'istruttoria condotta dalla Struttura Sviluppo del sistema di edilizia residenziale pubblica, le graduatorie di cui agli allegati 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (*omissis*);

3. di trasmettere le graduatorie allegate al presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali;

4. di stabilire che gli importi di finanziamento assegnati potranno essere rideterminati, ma non in aumento, in seguito alla rendicontazione finale degli interventi nel rispetto dell'art. 8 della manifestazione d'interesse;

5. di stabilire altresì che, in relazione alle tempistiche che saranno stabilite dal Ministero per il trasferimento delle risorse e il conseguente avvio dei lavori, le graduatorie potranno subire modifiche anche rispetto alla localizzazione dei lavori e al numero degli alloggi che saranno oggetto di intervento;

6. di prevedere che il finanziamento definitivo delle proposte sarà concesso, attraverso apposito provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'effettivo trasferimento delle risorse a Regione Lombardia da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

7. di dare atto che si provvederà, in sede di trasferimento delle risorse, agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.

Il dirigente
Paolo Formigoni

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.d.s. 23 settembre 2015 - n. 7706

Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o. n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 - Rettifica allegati del d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015 per mero errore materiale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

«SVILUPPO DEL SISTEMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA»

Richiamati:

- la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e ss.mm.ii. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica»;
- il regolamento regionale n. 1/2004 e ss.mm.ii. «Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica»;

Richiamata la d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456, con la quale è stato approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) 2014-2016;

Considerato che il P.R.E.R.P. sopracitato promuove lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica, attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;

Vista la legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del d.l. 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;

Visto il decreto interministeriale 16 marzo 2015 «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», che definisce le finalità, i criteri di utilizzo delle risorse ed il riparto delle stesse tra le regioni;

Vista la d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 «Approvazione del Programma annuale 2015 di attuazione del P.R.E.R.P. 2014-2016 - Primo provvedimento» che stabilisce:

- i Criteri per la predisposizione della Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014;
- le risorse ministeriali previste per l'attuazione del programma, ammontanti a Euro 85.263.934,95, suddivisi per Euro 15.298.092,52 la linea a) e Euro 69.965.842,43 per la linea b), che saranno introitate da Regione Lombardia con le tempistiche e le modalità ancora da stabilire da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 4832 del 11 giugno 2015 «Approvazione della manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577»;
- il d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015 «Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 - Riapertura dei termini di presentazione delle proposte»;
- il d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015 «Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o. n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577»;

Preso atto che con il citato d.d.s. n. 7551 sono state approvate le graduatorie sia per la linea di finanziamento a) che per quella b), ai sensi della Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, in base alla d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577;

Considerato che, per mero errore materiale:

- con riferimento ad alcune proposte, sono stati inseriti un numero non corretto di alloggi oggetto d'intervento;
- il progetto del Comune di Treviglio nostro protocollo n. U1.2015.15376 del 4 settembre 2015, pur ritenuto ammissibile e finanziabile, è stato omissivo dalla graduatoria 1A, pur essendo già conteggiato nel totale della graduatoria stessa;

Ritenuto pertanto, necessario approvare i nuovi allegati corretti parti integranti e sostanziali del presente atto rispettivamente:

- a valere sulla linea di finanziamento a):
 - Allegato 1A, Interventi ammissibili e finanziabili,
 - Allegato 2A, Interventi ammissibili e non finanziabili,
 - Allegato 3A, Interventi non ammissibili,
- a valere sulla linea di finanziamento b):
 - Allegato 1B, Interventi ammissibili e finanziabili,
 - Allegato 2B, Interventi ammissibili e non finanziabili,
 - Allegato 3B, Interventi non ammissibili;

Ritenuto utile precisare che le graduatorie sono state predisposte tenendo conto di dare priorità ai progetti presentati dai singoli enti che risultano all'interno dei massimali fissati, in base a quanto stabilito dall'art. 5 della citata manifestazione d'interesse;

Stabilito che per quanto non viene modificato con il presente atto si conferma quanto stabilito dal citato d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal presente atto si provvederà ad inviare le graduatorie corrette al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali;

Vista la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della X^a legislatura regionale; per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

1. di rettificare gli allegati approvati con d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015 «Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o. n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577»;

2. di approvare le graduatorie di cui agli allegati:

- a valere sulla linea di finanziamento a):
 - Allegato 1A, Interventi ammissibili e finanziabili,
 - Allegato 2A, Interventi ammissibili e non finanziabili,
 - Allegato 3A, Interventi non ammissibili,
- a valere sulla linea di finanziamento b):
 - Allegato 1B, Interventi ammissibili e finanziabili,
 - Allegato 2B, Interventi ammissibili e non finanziabili,
 - Allegato 3B, Interventi non ammissibili;

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di confermare per quanto non espressamente previsto del presente atto quanto stabilito dal d.d.s. n. 7551/2015;

4. di trasmettere le graduatorie allegate al presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione al finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto, ad integrazione del precedente d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015, sul BURL della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.

Il dirigente
Paolo Formigoni

_____ • _____

"INTERVENTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI"

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTO-COLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbisogno Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
15	9604	10/07/2015	9:52	9604	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Quartieri vari	770.454,55	750.000,00	Acuto	25	60	750.000,00
23	10804	14/07/2015	15:17	10804	COMUNE DI MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	indirizzi vari	750.000,00	592.250,00	Acuto	25	41	592.250,00
1	7878	26/06/2015	11:15	7878	Aler BG-LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Via del Grosso 4 sub 2-6-7 Via Fiume 22 sub 5 via Torelli 9 sub 1 Via d'Aschieri 67/D sub 1 Via Maffei26 sub 8 Torre Y17 Via Don Guanella 54 sub 80 - Torre Z18 Via Maffei 83 sub 18torre Z20 Via Gramsci 2 sub 15 - Torre Y17 Via don Guanella 54 sub 57 - Edif 60 Via Paribelli 25/A sub 9 - Torre Z19 Via Maffei 100 sub 18	330.060,36	195.000,00	Da capoluogo	20	13	195.000,00
2	7885	26/06/2015	11:25	7885	Aler BG-LC- SO	00225430164	LECCO	LC	03097042	Via A. Moro n. 6 A int 1 - n. 6 E int 12 -n. 8 A int 3 Via Buozzi n. 6 int 2 - n.8 int 5 e 13 - n.10 int 5, 6 e 9 Via Montebello n. 62 int 20 - n. 64 int 22 Via Grandi n. 23 int 8	213.848,00	152.216,24	Da capoluogo	20	12	152.216,24

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbisogno Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
3	7890	26/06/2015	11:37	7890	Aler BG-LC-SO	00225430164	BERGAMO	BG	03016024	Via G.Galilei n. 10 sub 63 -n. 7/A sub 21 Via Volta n. 3 sub 10 Via Tadino n. 8 sub 119 Via Righi 13 sub 5 Via Pirlo n. 36 sub 116 Via Pelicciolo n. 5 sub 29 Via Edison 4 sub 1 Via Tremana 21 sub 4 Via Curie 11 sub 5	228.798,37	150.000,00	Da capoluogo	20	3	45.000,00
7	8744	07/07/2015	15:44	8744	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	Indirizzi vari	509.171,21	500.000,00	Da capoluogo	20	40	500.000,00
11	9426	09/07/2015	14:55	9426	COMUNE DI CREMONA	00297960197	CREMONA	CR	03019036	indirizzi vari	310.000,00	298.656,29	Da capoluogo	20	21	298.656,29
72	9432	09/07/2015	15:01	9432	ALER PAVIA - LODI	00182090183	LODI	LO	03098031	Viale Pavia 19	115.000,00	99.000,00	Da capoluogo	20	3	45.000,00
12	9461	10/07/2015	11:04	9641/1	ALER PAVIA - LODI	00182090183	PAVIA	PV	03018110	Indirizzi vari	255.080,00	243.080,00	Da capoluogo	20	24	243.080,00
85	9641	10/07/2015	11:04	9641/2	ALER PAVIA - LODI	00182090183	PAVIA	PV	03018110	Indirizzi vari	2.272.500,00	2.045.500,00	Da capoluogo	20	7	105.000,00
17	9674	10/07/2015	11:42	9674	COMUNE DI LECCO	00623530136	LECCO	LC	03097042	Indirizzi vari	53.700,00	43.844,15	Da capoluogo	20	4	43.844,15
18	9679	10/07/2015	11:50	9679	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	302.428,42	262.613,58	Da capoluogo	20	17	250.000,00
19	10370	13/07/2015	15:22	10370	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	MANTOVA	MN	03015146	Via Cairoli 13 Via Gioia 20 Via Volta 9 Via Volta 11 Via Volta 13	61.971,55	61.971,55	Da capoluogo	20	10	61.971,55
22	10792	14/07/2015	14:58	10792	COMUNE DI BRESCIA	00761890177	BRESCIA	BS	03017029	Indirizzi vari	187.693,00	182.710,00	Da capoluogo	20	14	182.710,00

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTO-COLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbisogno Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
36	11127	15/07/2015	11:59	11127	COMUNE DI LODI	84507570152	LODI	LO	03098031	indirizzi vari	96.285,00	91.797,14	Da capoluogo	20	4	60.000,00
43	15196	28/08/2015	10:56	15196	COMUNE DI PAVIA	00296180185	PAVIA	PV	03018110	Indirizzi vari	251.500,00	225.780,50	Da capoluogo	20	20	225.780,50
54	15399	04/09/2015	11:41	15399	COMUNE DI COMO	80005370137	COMO	CO	03013075	Indirizzi vari	194.920,00	194.920,00	Da capoluogo	20	13	194.920,00
20	10377	13/07/2015	15:37	10377	COMUNE DI BARANZATE	04669050967	BARANZATE	MI	03015250	Via Gorizia, 40	54.511,00	15.000,00	Critico	15	1	15.000,00
35	11110	15/07/2015	11:43	11110	COMUNE DI ASSAGO	80101990150	ASSAGO	MI	03015011	Via dei Caduti, 12	170.000,00	157.892,13	Critico	15	3	40.000,00
50	15395	04/09/2015	11:13	15395	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	Via Picasso n.25	16.000,00	14.993,00	Critico	15	1	14.993,00
4	8603	07/07/2015	10:21	8603	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 sub 10 alloggio 4	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	1	4.688,63
8	8881	08/07/2015	10:06	8881	COMUNE DI CREMA	00111540191	CREMA	CR	03019036	Indirizzi vari	46.068,23	46.068,23	Elevato	10	5	46.068,23
9	8894	08/07/2015	11:10	8894	ALERVA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	BUSTO ARSIZIO	VA	03012026	Indirizzi vari	19.250,00	19.250,00	Elevato	10	5	19.250,00
45	8898	08/07/2015	11:14	8898	ALERVA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	BUSTO ARSIZIO	VA	03012026	Indirizzi vari	2.244.218,40	1.937.100,00	Elevato	10	33	480.750,00
16	9614	10/07/2015	10:14	9614	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	Via Cavour 5	75.000,00	75.000,00	Elevato	10	5	75.000,00
10	9624	10/07/2015	10:26	9424	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	Via Cavour 4 Via Rozzone, 13	9.900,00	9.900,00	Elevato	10	1	9.900,00
21	10591	14/07/2015	11:06	10591	COMUNE DI LISSONE	02968150157	LISSONE	MB	03108028	Via XX Settembre 115/A Via Ferrucci 9 - 5 Via Negri 4 Via Nenni 12/C Via Montelungo 5 Via Murri 72 -76	78.209,06	78.209,06	Elevato	10	9	75.476,20

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbisogno Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
24	10808	14/07/2015	15:21	10808	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	DESIO	MB	03108023	Via Monsignor Castelli 10/12 Scala b1	16.000,00	14.993,00	Cinisello (critico) Desio (elevato)	10	1	14.993,00
25	10830	14/07/2015	15:37	10830	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	DESIO	MB	03108023	Via Monsignor Castelli 10/12 Scala b3	16.000,00	14.993,00	Cinisello (critico) Desio (elevato)	10	1	14.993,00
28	10992	15/07/2015	9:06	10992	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	Via Stoppani 1	15.000,00	15.000,00	Elevato	10	1	14.993,00
29	10997	15/07/2015	9:08	10997	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	Via Frua 81	15.000,00	15.000,00	Elevato	10	1	14.993,00
30	11002	15/07/2015	9:12	11002	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	Via Toti 31	15.000,00	15.000,00	Elevato	10	1	14.993,00
33	11091	15/07/2015	11:30	11091/1	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	01310880156	ABBIATEGRASSO	MI	03015002	Indirizzi vari	27.574,65	27.574,62	Elevato	10	9	27.574,62
38	14715	29/07/2015	10:59	14715	COMUNE DI SEGRATE	83503670156	SEGRATE	MI	03014061	Indirizzi vari	89.500,00	81.032,40	Elevato	10	5	75.000,00
42	15188	28/08/2015	10:16	15188	COMUNE DI LISSONE	02968150157	LISSONE	MB	03108028	Via Appiani, 19	26.723,87	15.000,00	Elevato	10	1	15.000,00
53	15376	04/09/2015	9:19	15376	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	Via Cavour 4 Via Rozzone, 13	16.248,92	15.000,00	Elevato	10	1	15.000,00
5	8646	07/07/2015	11:38	8646	COMUNE DI VAREDO	00841910151	VAREDO	MB	03108045	Via Vittorio Emanuele II 52/a sub 5	15.000,00	15.000,00	In aumento	5	1	15.000,00
129	10989	15/07/2015	9:02	10989/2	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	00622580165	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	03016183	Via Tasso e Piazza Fiume	71.266,63	28.585,21	In aumento	5	4	28.585,21
34	11095	15/07/2015	11:32	11095/2	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	SUZZARA	MN	03020065	Via F.lli Bandiera	14.630,00	14.630,00	In aumento	5	1	14.630,00

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTO-COLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbricazione Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
49	15353	03/09/2015	9:06	15353	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	00839830171	TOSCOLANO MADERNO	BS	03017187	Via Benamati 95	14.958,29	14.958,29	In aumento	5	1	14.958,29
45	15356	03/09/2015	9:11	15356	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	00400530176	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	03017133	Via San Francesco d'Assisi Vicolo Salnitro	30.000,00	26.770,00	In aumento	5	2	26.770,00
46	15377	04/09/2015	9:30	15377	COMUNE DI MUGGIO'	02965420157	MUGGIO'	MB	03108034	Via Montegrappa, 35	42.338,72	42.330,70	In aumento	5	4	39.308,70
47	15379	04/09/2015	9:33	15379	COMUNE DI MUGGIO'	02965420157	MUGGIO'	MB	03108034	Via Di Vittorio 2	27.191,20	27.191,20	In aumento	5	6	24.191,20
26	10838	14/07/2015	15:45	10838	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Quartieri vari	770.454,55	750.000,00	Acuto	25	60	750.000,00
127	10841	14/07/2015	15:49	10841	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	3.852.272,73	3.750.000,00	Acuto di Milano	25	150	2.250.000,00
39	14982	06/08/2015	15:09	14982	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	1.861.932,42	1.812.500,58	Acuto di Milano	25	145	1.812.500,58
165	14983	06/08/2015	15:09	14983	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	3.004.772,37	2.924.999,65	Acuto di Milano	25	117	1.755.000,00
3	7890	26/06/2015	11:37	7890	Aler BGLCSO	00225430164	BERGAMO	BG	03016024	Via G. Galilei n. 10 sub 63 -n. 7/A sub 21 Via Volta n. 3 sub 10 Via Tadino n. 8 sub 119 Via Righi 13 sub 5 Via Pirlo n. 36 sub 116 Via Pelicciolo n. 5 sub 29 Via Edison 4 sub 1 Via Tremana 21 sub 4 Via Curie 11 sub 5	228.798,37	150.000,00	Da Capoluogo	20	7	105.000,00

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTO-COLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbricazione Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
15	8362	03/07/2015	11:54	8362	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Indirizzi vari	656.490,91	555.492,31	Da Capoluogo	20	23	345.000,00
29	8728	07/07/2015	15:24	8728	ALER BS - CR - MN	00304200173	MANTOVA	MN	03020030	Indirizzi vari	775.500,00	775.500,00	Da Capoluogo	20	30	450.000,00
40	8745	07/07/2015	15:45	8745	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	Indirizzi vari	1.003.716,00	924.628,21	Da Capoluogo	20	27	405.000,00
42	8747	07/07/2015	15:49	8747/1	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	Via Castelpiano 4-6-8-10	1.049.100,00	111.429,98	Da Capoluogo	20	7	105.000,00
43	8748	07/07/2015	15:51	8748	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	Via Castebello 1-3-5-7	1.139.360,00	113.959,97	Da Capoluogo	20	8	120.000,00
85	9641	10/07/2015	11:04	9641/2	ALER PAVIA - LODI	00182090183	PAVIA	PV	03018110	Indirizzi vari	2.272.500,00	2.045.500,00	Da Capoluogo	20	48	720.000,00
18	9679	10/07/2015	11:50	9679	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	302.428,42	262.613,58	Da Capoluogo	20	1	12.613,58
40	14986	06/08/2015	15:36	14986	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	Indirizzi vari	502.150,00	502.150,00	Da Capoluogo	20	35	502.150,00
41	15090	13/08/2015	14:56	15090	COMUNE DI CREMONA	00297960197	CREMONA	CR	03019036	Indirizzi vari	325.000,00	311.300,00	Da Capoluogo	20	23	311.300,00
186	15200	28/08/2015	11:00	15200	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Indirizzi vari	388.039,85	328.341,41	Da Capoluogo	20	8	120.000,00
44	15222	01/09/2015	15:47	15222	Aler BG-LC-SO	00225430164	SONDRIO	SO	03020065	Via Maffei Via del Grosso Via Don Guanella	87.348,86	60.000,00	Da Capoluogo	20	4	60.000,00
48	15250	02/09/2015	11:49	9679	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	226.194,24	120.000,00	Da Capoluogo	20	8	120.000,00
31	11026	15/07/2015	10:23	11026	ALER MILANO	01349670156	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	Indirizzi vari	102.727,27	100.000,00	Critico	15	8	100.000,00
35	11110	15/07/2015	11:43	11110	COMUNE DI ASSAGO	80101990150	ASSAGO	MI	03015011	Via dei Caduti, 12	170.000,00	157.892,13	Critico	15	11	117.892,13
6	8739	07/07/2015	15:39	8739	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMA	CR	03019035	Indirizzi vari	48.925,53	48.925,53	Elevato	10	3	39.098,42
														1133	15.298.092,52	

"INTERVENTI AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI"

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sotto-classificazione PROTO-COLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Intensità Fabbisogno Abitativo	PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo						
6	8739	07/07/2015	15:39	8739	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMA	CR	03019035	Indirizzi vari	48.925,53	48.925,53	Elevato	10	1	9.827,11
13	9461	10/07/2015	11:04	9641/3	ALER PAVIA - LODI	00182090183	VIGEVANO	PV	03018177	Via B.Croce 21 - 25 -29	79.000,00	75.000,00	Elevato	10	5	75.000,00
14	9461	10/07/2015	11:04	9641/5	ALER PAVIA - LODI	00182090183	VOGHERA	PV	03018182	Via Di Vittorio Via Tortona	86.400,00	81.600,00	Elevato	10	6	81.600,00
87	9641	10/07/2015	11:04	9641/6	ALER PAVIA - LODI	00182090183	VOGHERA	PV	03018182	Indirizzi vari	382.500,00	350.500,00	Elevato	10	9	135.000,00
86	9641	10/07/2015	11:04	9641/4	ALER PAVIA - LODI	00182090183	VIGEVANO	PV	03018177	Via B. Partigiane 7/A	609.663,00	450.000,00	Elevato	10	9	135.000,00
71	9431	09/07/2015	14:59	9431	ALER PAVIA - LODI	00182090183	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	03098050	Via Cogozzo 16	299.000,00	264.000,00	In aumento	5	6	90.000,00
32	11027	15/07/2015	10:21	11027	ALER MILANO	01349670156	TREZZO SULL'ADDA	MI	03015221	Indirizzi vari	89.886,36	87.500,00	In aumento	5	7	87.500,00
														43	613.927,11	

"INTERVENTI NON AMMISSIBILI"

N. ID	PROT.	DATA PROT.	ORA PROT	sottoclas- sificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	codice fiscale	INTERVENTO			Motivo non ammissibilità
							Comune	Provincia	Codice Istat	
37	11208	15/07/2015	15:15	11208	COMUNE DI SEGRATE	83503670156	SEGRATE	MI	03015205	Fuori termine
51	15385	04/09/2015	10:45	15385	COMUNE DI POZZOLENGO	00842970170	POZZOLEN- GO	BS	03017151	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
52	15402	04/09/2015	12:14	15402	COMUNE DI GRASSOBIO	80027490160	GRASSOBIO	BG	03016117	Comune non ad alto fabbisogno abitativo

"INTERVENTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI"

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
73	9606	10/07/2015	9:55	9606	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	7.704.545,46	7.500.000,00	Acuto di Milano	25	b1	50	75	300	7.500.000,00
121	10806	14/07/2015	15:19	10806	COMUNE DI MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	7.100.000,00	5.585.000,00	Acuto di Milano	25	b1	50	75	172	5.585.000,00
217	15360	03/09/2015	10:04	15360	COMUNE DI MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	4.000.000,00	3.004.500,00	Acuto di Milano	25	b1	50	75	31	915.000,00
6	7881	26/06/2015	11:20	7881	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre S/E Via Maffei n. 53 sub 11-12-15-18 Torre N/E Via Maffei n. 43 sub 16-18-29 Torre N/O Via Maffei n. 80 sub 9-31-35-18 Torre Z19 Via Maffei 100/a sub 25 Torre Z20 Via Gramsci 2 sub 24 Meandrino Via Maffei 31/b sub3	979.177,56	700.000,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	14	700.000,00
11	8122	01/07/2015	10:54	8122	ALER BG -LC- SO	00225430164	BERGAMO	BG	03016024	Via Celadina 201 sub 4 e 6 Via Celadina 33 sub 5 Via Codussi 16 sub 7 Via Misma 6 sub 6 Via Misma 2 sub 4 Via dell'Era 12C sub 29 e 34 Via dell'Era 12 E sub 21	378.631,03	327.948,14	da Capoluogo	20	b1	50	70	9	327.948,14
14	8358	03/07/2015	11:49	8358	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Brescia - via Raffaello 74 -76 - 78	354.065,60	299.593,97	da Capoluogo	20	b1	50	70	6	299.593,97
15	8362	03/07/2015	11:54	8362	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Indirizzi vari	656.490,91	555.492,31	da Capoluogo	20	b1	50	70	4	129.293,67

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
46	9012	08/07/2015	14:41	9012	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	COMO	co	03013075	Indirizzi vari	2.788.371,00	2.514.105,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	32	1.352.981,82
50	9024	08/07/2015	15:05	9024	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	VARESE	VA	03012133	Indirizzi vari	5.000.000,00	4.628.589,25	da Capoluogo	20	b1	50	70	45	2.113.012,18
52	9073	08/07/2015	15:46	9073	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	MONZA	MB	03108033	Indirizzi vari	624.423,40	534.006,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	35	534.006,00
64	9245	09/07/2015	11:06	9245	COMUNE DI BRESCIA	00761890177	BRESCIA	BS	03017029	QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	417.680,00	399.520,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	8	399.520,00
65	9252	09/07/2015	11:09	9252	COMUNE DI BRESCIA	00761890177	BRESCIA	BS	03017029	via Diaz 16/18	313.260,00	299.640,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	6	299.640,00
69	9424	09/07/2015	14:53	9424	COMUNE DI CREMONA	00297960197	CREMONA	CR	03019036	VIA CAUDANA E VIA ALLENDE	500.000,00	469.279,62	da Capoluogo	20	b1	50	70	15	469.279,62
85	9641	10/07/2015	11:04	9641/2	ALER PAVIA - LODI	00182090183	PAVIA	PV	03018110	Indirizzi vari	2.272.500,00	2.045.500,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	25	1.220.500,00
89	9661	10/07/2015	11:27	9661	COMUNE DI LECCO	00623530136	LECCO	LC	03097042	VIA DON FERRANTE 3/5	263.560,00	214.830,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	5	214.830,00
119	10790	14/07/2015	15:56	10790	COMUNE DI BRESCIA	00761890177	BRESCIA	BS	03017029	Via Zappa	313.260,00	299.640,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	6	299.640,00
142	11023	15/07/2015	10:07	11023	COMUNE DI MONZA	02030880153	MONZA	MB	03108033	Indirizzi vari	1.077.524,18	1.077.524,18	da Capoluogo	20	b1	50	70	47	1.077.524,18
146	11061	15/07/2015	10:53	11061	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	811.471,90	702.849,68	da Capoluogo	20	b1	50	70	25	702.849,68
147	11063	15/07/2015	10:56	11063	ALER BG - LC - SO	00225430164	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	134.934,53	116.872,43	da Capoluogo	20	b1	50	70	3	116.872,43
162	11126	15/07/2015	11:57	11126/1	COMUNE DI LODI	84507570152	LODI	LO	03098031	VIA GORINI	651.009,00	325.084,98	da Capoluogo	20	b1	50	70	8	325.084,98

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
166	14998	07/08/2015	10:11	14998	COMUNE DI PAVIA	00296180185	PAVIA	PV	03018110	Via Crosione 16-2-4-6-8 Via Volontari 6 Via Correnti 25 - 17 Via Reale 15 - 2/D - 2/E Via Vivai 3/A/B	1.148.000,00	1.036.604,17	da Capoluogo	20	b1	50	70	29	1.036.604,17
191	15189	28/08/2015	10:48	15189	ALER BS - CR - MN	00304200173	MANTOVA	MN	03020030	Via Juvara - Via Pozzo	783.200,00	783.200,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	30	783.200,00
186	15200	28/08/2015	11:00	15200	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Indirizzi vari	388.039,85	328.341,41	da Capoluogo	20	b1	50	70	5	198.793,15
178	15202	28/08/2015	11:28	15202	COMUNE DI VARESE	00441340122	VARESE	VA	03012133	Via Sthendal 2-4 Via De Cristoforis 23 Via Misurina 18 Via Valverde 15CC - 17 -19A/B Via Aprica 7/A/B Viale Valganna 88 Via Cairoli 14	810.071,00	773.630,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	23	773.630,00
223	15251	02/09/2015	11:50		COMUNE DI BERGAMO	80034840167	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	703.885,42	609.664,54	da Capoluogo	20	b1	50	70	15	547.150,32
239	15400	04/09/2015	11:44		COMUNE DI COMO	80005370137	COMO	CO	03013075	Indirizzi vari	835.780,00	835.780,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	17	835.780,00
63	9229	09/07/2015	10:59		COMUNE DI COLOGNO MONZESE	03353020153	COLOGNO MONZESE	MI	03015081	VIA BERGAMO 3	180.000,00	172.875,00	Critico	15	b1	50	65	5	172.875,00
93	9975	13/07/2015	9:21	9975	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	02253930156	SESTO SAN GIOVANNI	MI	03015209	Villaggio ex Breda	604.862,69	569.862,69	Critico	15	b1	50	65	12	569.862,69

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
97	10380	13/07/2015	15:41	10380	COMUNE DI BARANZATE	04669050967	BARANZATE	MI	03015250	Via Mentana 11	88.177,00	50.000,00	Critico	15	b1	50	65	1	50.000,00
122	10811	14/07/2015	15:24	10811	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	VIA INDIPENDENZA 19/21	52.500,00	49.989,50	Critico	15	b1	50	65	1	49.989,50
13	8350	03/07/2015	11:09	8350	COMUNE DI LEGNANO	00807960158	LEGNANO	MI	03015118	Via C Menotti 59 Via Genova, 96	111.000,00	100.000,00	Elevato	10	b1	50	60	2	100.000,00
18	8594	07/07/2015	10:14	8594	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 alloggio 1 sub 4	28.500,00	27.446,34	Elevato	10	b1	50	60	1	27.446,34
19	8595	07/07/2015	10:16	8595	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 21	31.500,00	30.831,44	Elevato	10	b1	50	60	1	30.831,44
20	8599	07/07/2015	10:17	8599	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 13	31.500,00	30.831,44	Elevato	10	b1	50	60	1	30.831,44
24	8607	07/07/2015	10:24	8607	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 3	28.000,00	26.836,49	Elevato	10	b1	50	60	1	26.836,49
25	8608	07/07/2015	10:24	8608	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 6	28.000,00	26.836,49	Elevato	10	b1	50	60	1	26.836,49
26	8609	07/07/2015	10:25	8609	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Via Franzoso 12 Alloggio 8	19.500,00	19.058,84	Elevato	10	b1	50	60	1	19.058,84
38	8738	07/07/2015	15:37	8738	ALER BS - CR - MN	00304200173	DESENZANO D.G.	BS	03017067	VIA E.PAPA 27	38.236,47	32.353,94	Elevato	10	b1	50	60	1	32.353,94
39	8743	07/07/2015	15:42	8743	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMA	CR	03019035	Indirizzi vari	304.250,00	280.297,00	Elevato	10	b1	50	60	9	280.297,00
44	8882	08/07/2015	10:09	8882	COMUNE DI CREMA	00111540191	CREMA	CR	03019035	Via Boldori 62 - 64/66 - 66 Via Don Ginelli 4	192.543,19	175.000,00	Elevato	10	b1	50	60	7	175.000,00
74	9615	10/07/2015	10:16	9615	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	5 ALLOGGI - 1 STABILE - VIA CAVOUR 5	175.000,00	175.000,00	Elevato	10	b1	50	60	5	154.800,00

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
83	9630	10/07/2015	10:36	9630/4	COMUNE DI VIMERCATE	02026560157	VIMERCATE	MB	03108050	VIA SAN GEROLAMO 9 CORPO B - C	50.000,00	43.920,00	Elevato	10	b1	50	60	1	43.920,00
84	9630	10/07/2015	10:36	9630/5	COMUNE DI VIMERCATE	02026560157	VIMERCATE	MB	03108050	VIA CADORE 14 SCALA 2	35.700,00	34.404,00	Elevato	10	b1	50	60	1	34.404,00
87	9641	10/07/2015	11:04	9641/6	ALER PAVIA - LODI	00182090183	VOGHERA	PV	03018182	Indirizzi vari	382.500,00	350.500,00	Elevato	10	b1	50	60	5	215.500,00
130	10991	15/07/2015	9:05	10991	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	Via CARSO ANG. VIA TIMAVO 3	100.000,00	100.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	50.000,00
131	10994	15/07/2015	9:07	10994	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	VIA FRUA 81	50.000,00	50.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	50.000,00
132	10998	15/07/2015	9:09	10998	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	Via SEVESI 14B (trilocale)	15.000,00	15.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	50.000,00
133	11001	15/07/2015	9:11	11001	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	Via SEVESI 14B (bilocale)	33.000,00	33.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	33.000,00
134	11004	15/07/2015	9:13	11004	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	VIA ALBERTARIO 5	50.000,00	50.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	50.000,00
135	11007	15/07/2015	9:14	11007	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	VIA STRA' FAVIA 17/A	25.000,00	25.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	25.000,00
137	11011	15/07/2015	9:17	11011	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	VIA STRA' FAVIA 17/B	25.000,00	25.000,00	Elevato	10	b1	50	60	1	25.000,00
149	11080	15/07/2015	11:22	11080	COMUNE DI RHO	00893240150	RHO	MI	03015182	Indirizzi vari	360.000,00	337.330,00	Elevato	10	b1	50	60	10	337.330,00
151	11091	15/07/2015	11:30	11091/2	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	01310880156	ABBIATEGRASSO	MI	03015002	Indirizzi vari	117.942,28	72.403,11	Elevato	10	b1	50	60	2	72.403,11
153	11094	15/07/2015	11:31	11094	COMUNE DI PARABIAGO	01059460152	PARABIAGO	MI	03015168	VIA PITAGORA 3	84.444,00	68.200,00	Elevato	10	b1	50	60	1	50.000,00

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
171/1	15164	26/08/2015	14:03	15164/1	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	SAN DONATO MILANESE	MI	03015192	Via Monte Bianco32 Via Fermi 14/A Via Spilamberto 9/B Via Unica Poasco 23	101.700,00	101.700,00	Elevato	10	b1	50	60	4	101.700,00
218	15252	01/09/2015	11:54	15252	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	00224000125	BUSTO ARSIZIO	VA	03012026	Indirizzi vari	535.260,00	535.260,00	Elevato	10	b1	50	60	17	535.260,00
244	15370	03/09/2015	14:43	15370	COMUNE DI GALLARATE	00560180127	GALLARATE	VA	03012070	VIA PERUGIA 6-8, VIA GREPPI 2	436.762,12	361.468,44	Elevato	10	b1	50	60	18	361.468,44
16	8578	07/07/2015	9:35	8578	COMUNE DI ERBA	00430660134	ERBA	CO	03013095	Via Mameli 1 e 3	350.000,00	250.000,00	In aumento	5	b1	50	55	5	250.000,00
32	8732	07/07/2015	15:28	8732	ALER BS - CR - MN	00304200173	MANERBIO	BS	03017103	Via Costanzo 88 sub 14	30.033,55	32.182,24	In aumento	5	b1	50	55	1	32.182,24
33	8733	07/07/2015	15:30	8733	ALER BS - CR - MN	00304200173	GARDONE V.T.	BS	03017075	Via Verdi, 42 sub 3	48.720,86	41.186,70	In aumento	5	b1	50	55	1	41.186,70
34	8734	07/07/2015	15:31	8734	ALER BS - CR - MN	00304200173	CHIARI	BS	03017052	Via Villasche 2 sub 3	48.304,28	40.872,85	In Aumento	5	b1	50	55	1	40.872,85
71	9431	09/07/2015	14:59	9431	ALER PAVIA - LODI	00182090183	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	03098050	Via Cogozzo 16	299.000,00	264.000,00	In aumento	5	b1	50	55	6	174.000,00
104	10441	13/07/2015	16:19	10441	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA TONELLI 22	13.002,19	13.002,19	In aumento	5	b1	50	55	1	13.002,19
106	10445	13/07/2015	16:19	10445	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA SAN PIETRO 8	17.820,33	17.820,33	In aumento	5	b1	50	55	1	17.820,33
108	10454	13/07/2015	16:39	10454	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA VITTORIO EMANUELE 31/33	23.916,05	23.916,05	In aumento	5	b1	50	55	1	23.916,05
113	10585	14/07/2015	10:58	10585	COMUNE DI GORGONZOLA	00861930154	GORGONZOLA	MI	03015108	VIA COLOMBO 2, VIA LAZZARETTO 10	53.130,00	53.130,00	In aumento	5	b1	50	55	3	53.130,00

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
123	10813	14/07/2015	15:26	10813	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CORMANO	MI	03015077	VIA PO 61	52.500,00	49.992,25	In aumento	5	b1	50	55	1	49.992,25
128	10864	14/07/2015	16:12	10864/1	COMUNE DI BORGOSATOLLO	00841300171	BORGOSATOLLO	BS	03017021	Cascina Modonesi Via Santissima	16.610,00	16.610,00	In aumento	5	b1	50	55	13	16.610,00
139	11013	15/07/2015	9:33	11013/1	COMUNE DI MANERBIO	00303410179	MANERBIO	BS	03017103	PZZA A. MORO E VIA INSURREZIONE NAZIONALE	137.692,50	137.692,50	In aumento	5	b1	50	55	18	137.692,50
157	11099	15/07/2015	11:35	11099/1	COMUNE DI MELZO	00795710151	MELZO	MI	03015142	VIA VERDI 23	48.190,00	48.190,00	In aumento	5	b1	50	55	1	48.190,00
158	11099	15/07/2015	11:35	11099/2	COMUNE DI MELZO	00795710151	MELZO	MI	03015142	VIA COSTA 16	28.670,00	28.670,00	In aumento	5	b1	50	55	1	28.670,00
160	11108	15/07/2015	11:39	11108	COMUNE DI MARIANO COMENSE	81001190131	MARIANO COMENSE	CO	03013143	VIA A. DA GIUSSANO 1 E 6, E VIA XX SETTEMBRE 1	435.197,84	386.062,60	In aumento	5	b1	50	55	7	350.000,00
181	15194	28/08/2015	10:54	15194	ALER BS - CR - MN	00304200173	ISEO	BS	03017085	Via dei Mille, 3	35.396,52	29.950,90	In aumento	5	b1	50	55	1	29.950,90
182	15195	28/08/2015	10:55	15195	ALER BS - CR - MN	00304200173	GAVARDO	BS	03017085	Via Gosa 156	44.310,75	37.493,71	In aumento	5	b1	50	55	1	37.493,71
215	15354	03/09/2015	9:07	15354	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	00400530176	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	03017155	Via San Francesco d'Assisi Vicolo Salnitro Via Sgrazutti	330.529,06	150.000,00	In aumento	5	b1	50	55	3	150.000,00
206	15367	03/09/2015	11:34	15367/1	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Case via Emilia	15.950,00	15.950,00	In aumento	5	b1	50	55	1	15.950,00
211	15367	03/09/2015	11:34	15367/6	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Via Montorfano, 2	17.400,00	17.400,00	In aumento	5	b1	50	55	2	17.400,00

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
91	9973	13/07/2015	9:19	9973	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	02253930156	SESTO SAN GIOVANNI	MI	03015209	Villaggio ex Breda	207.840,74	150.000,00	Critico	15	b2	35	50	6	150.000,00
98	10383	13/07/2015	15:44	10383	COMUNE DI BARANZATE	04669050967	BARANZATE	MI	03015250	VIA PALMANOVA 30	76.894,00	50.000,00	Critico	15	b2	35	50	1	10.000,00
31	8731	07/07/2015	15:27	8731	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Via Raffaello 74 -76 - 78	258.517,90	218.745,91	da Capoluogo	20	b4	25	45	152	218.745,91
37	8737	07/07/2015	15:36	8737	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	VIA TIZIANO	53.244,62	45.053,14	da Capoluogo	20	b4	25	45	34	45.053,14
96	10371	13/07/2015	15:24	10371/1	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	MANTOVA	MN	03020030	Indirizzi vari	805.629,00	4.950,00	da Capoluogo	20	b4	25	45	Interventi su parti comuni	4.950,00
117	10761	14/07/2015	14:33	10761	COMUNE DI LIMBIATE	83005620154	LIMBIATE	MB	03108027	Cascina Dandolo	495.000,00	175.000,00	Elevato	10	b2	35	45	4	175.000,00
180	15249	02/09/2015	11:33	15249/2	COMUNE DI CORSICO	00880000153	CORSICO	MI	03015093	Via dei Navigli 1/A	65.000,00	50.000,00	Critico	15	b4	25	40	156	50.000,00
210	15367	03/09/2015	11:34	15367/5	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Via Montorfano, 2	64.900,00	64.900,00	In aumento	5	b2	35	40	2	64.900,00
1	7875	26/06/2015	11:09	7875	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre Y21 Via Gramsci 4, 4/a	211.429,60	183.128,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	51	183.128,00
2	7876	26/06/2015	11:12	7876	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre Y17 Via Guanella 54	211.429,60	183.128,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	54	183.128,00
3	7877	26/06/2015	11:13	7877	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre Z20 Via Gramsci 2 2/a	191.668,40	166.012,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	48	166.012,00
4	7879	26/06/2015	11:17	7879	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	5^L.640 Via Reghenzani, 5	224.824,04	194.729,48	da Capoluogo	20	b5	15	35	8	194.729,48
8	7886	26/06/2015	11:29	7886	ALER BG -LC- SO	00225430164	LECCO	LC	03097042	Via Montebello n. 60-62-64	935.550,00	762.300,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	28	762.300,00

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
10	7888	26/06/2015	11:32	7888	ALER BG -LC- SO	00225430164	LECCO	LC	03097042	Via Giusti n. 15/17	425.050,00	346.500,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	12	346.500,00
41	8746	07/07/2015	15:48	8746	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMA	CR	03019035	Indirizzi vari	197.800,00	161.535,00	Elevato	10	b4	25	35	24	161.535,00
42	8747	07/07/2015	15:49	8747/2	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	VIA CASTELPIANO 4-6-8-10	1.049.100,00	604.465,23	da Capoluogo	20	b5	15	35	Interventi su parti comuni	604.465,23
43	8748	07/07/2015	15:51	8748	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	VIA CASTELBELLO 1-3-5-7	603.915,23	603.915,23	da Capoluogo	20	b5	15	35	Interventi su parti comuni	603.915,23
66	9417	09/07/2015	14:37	9417	COMUNE DI DESIO	00834770158	DESIO	MB	03108023	VIA MARX 8	170.000,00	148.953,20	Elevato	10	b4	25	35	40	148.953,20
68	9423	09/07/2015	14:51	9423	COMUNE DI CREMONA	00297960197	CREMONA	CR	03019036	VIA CAUDANA E VIA ALLENDE	1.600.000,00	1.516.063,18	da Capoluogo	20	b5	15	35	96	1.516.063,18
76	9617	10/07/2015	10:20	9617	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	VIA PASTEUR 9, 13, 15 E 17	220.000,00	220.000,00	Elevato	10	b4	25	35	44	220.000,00
96	10371	13/07/2015	15:24	10371/2	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	MANTOVA	MN	03020030	Indirizzi vari	244.200,00	244.200,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	Interventi su parti comuni	244.200,00
141	11019	15/07/2015	10:05	11019	COMUNE DI MONZA	02030880153	MONZA	MB	03108033	Via Pisacane 4	1.126.852,33	1.089.387,25	da Capoluogo	20	b5	15	35	Interventi su parti comuni	922.475,82
162	11126	15/07/2015	11:57	11126/2	COMUNE DI LODI	84507570152	LODI	LO	03098031	VIA DELLA CALCA	290.598,39	290.598,39	da Capoluogo	20	b5	15	35	8	290.598,39
183	15197	28/08/2015	10:57	15197	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Via VII Q.re Villaggio Sereno 62	52.487,50	44.412,50	da Capoluogo	20	b5	15	35	5	44.412,50
184	15198	28/08/2015	10:58	15198	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Via Casazza 11	290.626,70	245.914,90	da Capoluogo	20	b5	15	35	15	245.914,90
185	15199	28/08/2015	10:59	15199	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Via Raffaello 74 -76 - 78	1.102.509,95	932.893,04	da Capoluogo	20	b5	15	35	157	170.739,96

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
94	9976	13/07/2015	9:23	9976	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	02253930156	SESTO SAN GIOVANNI	MI	03015209	VIA CAMPESTRE 250	1.324.920,00	1.249.280,00	Critico	15	b5	15	30	42	530.137,31
224	15382	04/09/2015	9:53		COMUNE DI GIUSSANO	01063800153	GIUSSANO	MB	03108024	Via Milano 32	45.000,00	44.000,00	In aumento	5	b4	25	30	8	44.000,00
67	9419	09/07/2015	14:40	9419	COMUNE DI DESIO	00834770158	DESIO	MB	03108023	VIA BOVISIO 9	665.000,00	572.000,00	Elevato	10	b5	15	25	19	572.000,00
75	9616	10/07/2015	10:18	9616	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	VIA XX SETTEMBRE 7 E VIALE MERISIO 9	240.000,00	240.000,00	Elevato	10	b5	15	25	14	230.560,00
77	9619	10/07/2015	10:21	9619	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	VIA PASTEUR 9, 13, 15 E 17	586.606,68	586.606,68	Elevato	10	b5	15	25	16	219.640,00
96	10371	13/07/2015	15:24	10371/3	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	MANTOVA	MN	03020030	Indirizzi vari	292.479,00	292.479,00	da Capoluogo	20	b6	5	25	353	292.479,00
96	10371	13/07/2015	15:24	10371/4	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	MANTOVA	MN	03020030	Indirizzi vari	264.000,00	264.000,00	da Capoluogo	20	b7	5	25	Interventi su parti comuni	264.000,00
138	11012	15/07/2015	9:19	11012	COMUNE DI SARONNO	00217130129	SARONNO	VA	03012119	VIA SEVESI 14A E 14B	492.000,00	492.000,00	Elevato	10	b5	15	25	48	492.000,00
205	15248	02/09/2015	11:27	15248	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	00792720153	GARBAGNATE MILANESE	MI	03015105	Cascina SIOLO 7	278.000,00	237.620,08	Elevato	10	b5	15	25	38	237.620,08
243	15369	03/09/2015	14:38	15369	COMUNE DI GALLARATE	00560180127	GALLARATE	VA	03012070	VIA PERUGIA 6-8, VIA GREPPI 2, VIA CURTATONE 55, VIA MONTEROSA 18, VIA SAURO 1, VIA SAN GIOVANNI BOSCO 18, VICOLO DEL PRESTINO 4	697.651,69	576.376,41	Elevato	10	b5	15	25	42	463.531,56
240	15384	04/09/2015	10:09	15384	COMUNE DI SEREGNO	00698490968	SEREGNO	MB	03108039	VIA VIVALDI E PIAZZETTA DEL LAZZARETTO	375.000,00	375.000,00	Elevato	10	b5	15	25	75	349.195,00

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
51	9028	08/07/2015	15:07	9028	COMUNE DI TORRE BOLDONE	00315250167	TORRE BOLDONE	BG	03016214	VIA BORGHETTO 20	60.000,00	60.000,00	In aumento	5	b5	15	20	11	60.000,00
100	10424	13/07/2015	16:21	10424	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA G. DI VITTORIO 18	44.512,60	44.512,60	In aumento	5	b5	15	20	8	44.512,60
105	10444	13/07/2015	16:34	10444	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA NEGRI 20	24.255,00	24.255,00	In aumento	5	b5	15	20	20	24.255,00
107	10448	13/07/2015	16:36	10448	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA NEGRI 6	22.411,73	22.411,73	In aumento	5	b5	15	20	4	22.411,73
109	10460	13/07/2015	16:41	10460	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA TONELLI 22	82.684,80	50.000,00	In aumento	5	b5	15	20	19	50.000,00
111	10462	13/07/2015	16:43	10462	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA SAN PIETRO 8	36.410,00	36.410,00	In aumento	5	b5	15	20	9	36.410,00
120	10801	14/07/2015	15:17	10801	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	VIA MARTIRI PALESTINESI 5/7	34.000,00	31.900,00	Critico	15	b6	5	20	Interventi su parti comuni	31.900,00
124	10818	14/07/2015	15:30	10818	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	VIA F.LLI CERVI 7/9	52.000,00	49.500,00	Critico	15	b6	5	20	24	49.500,00
125	10824	14/07/2015	15:33	10824	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	VIA MARTIRI PALESTINESI 5/7	52.000,00	49.500,00	Critico	15	b6	5	20	Interventi su parti comuni	49.500,00
126	10829	14/07/2015	15:35	10829	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	VIA F.LLI CERVI 7/9	52.000,00	49.500,00	Critico	15	b6	5	20	Interventi su parti comuni	49.500,00
139	11013	15/07/2015	9:33	11013/2	COMUNE DI MANERBIO	00303410179	MANERBIO	BS	03017103	PZZA A. MORO E VIA INSURREZIONE NAZIONALE	21.587,50	21.587,50	In aumento	5	b5	15	20	18	21.587,50

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
143	11024	15/07/2015	10:09	11024	COMUNE DI MORIMONDO	82003090154	MORIMONDO	MI	03015150	VIA DANTE	59.945,38	59.945,38	In aumento	5	b5	15	20	10	59.945,38
145	11035	15/07/2015	10:32	11035	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	83502130152	TREZZO SULL'ADDA	MI	03015221	Via Mazzini, 16 - CASCINA CIOISA	166.870,00	166.870,00	In aumento	5	b5	15	20	10	166.870,00
156	11095	15/07/2015	11:32	11095/4	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	SUZZARA	MN	03020065	Via Cavour, 30	101.000,00	88.000,00	In aumento	5	b5	15	20	8	88.000,00
159	11107	15/07/2015	11:38	11107	COMUNE DI ASSAGO	80101990150	ASSAGO	MI	03015011	Via dei Caduti 12	115.000,00	102.419,45	Critico	15	b6	5	20	3	60.000,00
179	15249	02/09/2015	11:33	15249/1	COMUNE DI CORSICO	00880000153	CORSICO	MI	03015093	Via Grandi 26	40.000,00	37.037,56	Critico	15	b6	5	20	12	37.037,56
207	15367	03/09/2015	11:34	15367/2	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Case via Emilia	104.920,00	104.920,00	In aumento	5	b5	15	20	12	47.470,00
213	15367	03/09/2015	11:34	15367/8	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Via Dezza 55	29.280,00	29.280,00	In aumento	5	b5	15	20	7	29.280,00
241	15378	04/09/2015	9:32	15378	COMUNE DI MUGGIO'	02965420157	MUGGIO'	MB	03108034	CASCINA PRATI VIA MONTE GRAPPA	268.304,78	255.430,58	In aumento	5	b5	15	20	22	250.205,58
234	15389	04/09/2015	11:01		COMUNE DI LUINO	84000310122	LUINO	VA	03012092	Indirizzi vari	123.772,00	123.772,00	In aumento	5	b5	15	20	8	123.772,00
230	15391	04/09/2015	11:08		COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	via M. Palestinesi 5/7 A	52.500,00	49.992,25	Critico	15	b6	5	20	Interventi su parti comuni	49.992,25
231	15392	04/09/2015	11:09		COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	Via M. Palestinesi 5/7 A	52.500,00	49.992,25	Critico	15	b6	5	20	125	49.992,25

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
228	15396	04/09/2015	11:14		COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	01971350150	CINISELLO BALSAMO	MI	03015077	Via M. Palestinesi 7	52.500,00	49.992,25	Critico	15	b7	5	20	1	49.992,25
12	8348	03/07/2015	11:04	8348	COMUNE DI LEGNANO	00807960158	LEGNANO	MI	03015118	Viale Cadorna 101 A/B/C	754.000,00	725.000,00	Elevato	10	b7	5	15	24	725.000,00
80	9630	10/07/2015	10:36	9630/1	COMUNE DI VIMERCATE	02026560157	VIMERCATE	MB	03108050	VIA PELLEGGATA 13, VIA SAN GEROLAMO 7/9 CORPI B-C	62.000,00	60.390,00	Elevato	10	b6	5	15	45	60.390,00
81	9630	10/07/2015	10:36	9630/2	COMUNE DI VIMERCATE	02026560157	VIMERCATE	MB	03108050	VIA KENNEDY 8/10, VIA SAN GEROLAMO 9, VIA PELLEGGATA 11	41.000,00	39.040,00	Elevato	10	b6	5	15	34	39.040,00
82	9630	10/07/2015	10:36	9630/3	COMUNE DI VIMERCATE	02026560157	VIMERCATE	MB	03108050	VIA SAN GEROLAMO 9 CORPO A	101.500,00	98.454,00	Elevato	10	b6	5	15	9	98.454,00
115	10592	14/07/2015	11:07	10592	COMUNE DI LISSONE	02968150157	LISSONE	MB	03108028	Indirizzi vari	53.027,10	53.027,10	Elevato	10	b6	5	15	16	53.027,10
136	11010	15/07/2015	9:11	11010	COMUNE DI BOLLATE	00801220153	BOLLATE	MI	03015027	Via Monte Grappa 6 - fraz. Cascina del Sole	60.000,00	60.000,00	Elevato	10	b6	5	15	33	60.000,00
150	11082	15/07/2015	11:23	11082	COMUNE DI RHO	00893240150	RHO	MI	03015182	VIA PARRI 3, LOTTO A	440.000	424.560	Elevato	10	b6	5	15	97	424.560,00
164	14717	29/07/2015	11:01	14717	COMUNE DI SEGRATE	83503670156	SEGRATE	MI	03015205	Via Olgetta 20 Via Monzese 1 Via Amendola 4/6 4/9 24/20 24/22 24/23 30/6 30/7 32/3 32/5 34/1 34/2 Via Cellini 40/A/B/C/D/E/F Via Circonvallazione 4/A/B/C Via Rivoltana 33 scala C Via Cassanese 12 Via Roma, 62	752.200,00	375.000,00	Elevato	10	b6	5	15	75	375.000,00

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
171/2	15164	26/08/2015	14:03	15164/2	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	SAN DONATO MILANESE	MI	03015192	Via Vittorio Veneto 2-4 Via G. Di Vittorio 69-53-19 Via Leopardi 1A/B Via Della Chiesa 1-3 Via Triulziana 14A/B/C Via Unica Sorigherio 6/8 Via Unica Bolgiano 7A/B/C/D/E Via Monte Bianco 32 Via Fermi 12/D Via Spilamberto 9/A - 1/C Viale De Gasperi 6/B Via Gagliano 3/A-3/B Via Bordolano 5/A Via Unica Poasco 23	902.305,00	902.305,00	Elevato	10	b6	5	15	7	273.300,00
174	15168	27/08/2015	10:33	15168	COMUNE DI CANTU'	00233930130	CANTU'	CO	03013041	Via Mazzini 18 - 18/A - 18/B	170.000,00	170.000,00	Elevato	10	b6	5	15	14	170.000,00
220	15357	03/09/2015	9:19		COMUNE DI VIMERCATE	02026560157	VIMERCATE	MB	03108050	Via Cadore 14 -16	554.000,00	534.360,00	Elevato	10	b6	5	15	44	534.360,00
225	15393	04/09/2015	11:12		COMUNE DI BRUGHERIO	03243880154	BRUGHERIO	MB	03108012	Cascina Increa	207.900,00	56.247,35	Elevato	10	b6	5	15	19	56.247,35
27	8645	07/07/2015	11:37	8645	COMUNE DI VAREDO	00841910151	VAREDO	MB	03108045	Via Vittorio Emanuele II	75.151,40	75.151,40	In aumento	5	b6	5	10	10	75.151,40
95	9986	13/07/2015	9:57	9986	COMUNE DI PREVALLE	00846620177	PREVALLE	BS	03017155	Centro Diurno Anziani	123.400,00	123.400,00	In aumento	5	B6	5	10	5	60.000,00
101	10431	13/07/2015	16:26	10431	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA G. DI VITTORIO 18	4.920,30	4.920,30	In aumento	5	b6	5	10	1	4.920,30

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
102	10437	13/07/2015	16:29	10437	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA NEGRI 20	81.092,32	50.000,00	In aumento	5	b6	5	10	20	50.000,00
103	10438	13/07/2015	16:32	10438	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	via NEGRI 6	27.062,90	27.062,90	In aumento	5	b6	5	10	4	27.062,90
110	10461	13/07/2015	16:18	10461	COMUNE DI COCCAGLIO	00821390176	COCCAGLIO	BS	03017067	VIA SAN PIETRO 8	59.422,55	50.000,00	In aumento	5	b6	5	10	9	50.000,00
112	10566	14/07/2015	10:10	10566	COMUNE DI ORZINUOVI	00850450172	ORZINUOVI	BS	03017125	Via Volta 7 Via Cavallotti, 36	255.000,00	243.539,00	In aumento	5	b6	5	10	36	243.539,00
114	10586	14/07/2015	11:00	10586	COMUNE DI GORGONZOLA	00861930154	GORGONZOLA	MI	03015108	VIA FILZI 2, 3, E VICOLO SERBELLONI 1/A	22.330,00	22.330,00	In aumento	5	b6	5	10	57	22.330,00
116	10648	14/07/2015	11:53	10648	COMUNE DI PIEVE EMANUELE	80104290152	PIEVE EMANUELE	MI	03015173	VIA GEMELLI 5 - VIA GEMELLI 8 - VIA ROMA 14	175.000,00	175.000,00	In aumento	5	b6	5	10	41	175.000,00
118	10787	14/07/2015	14:53	10787	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	84503930152	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	03098050	Via Statuto 40	42.090,00	35.990,00	In aumento	5	b6	5	10	1	35.990,00
128	10864	14/07/2015	16:12	10864/2	COMUNE DI BORGOSATOLLO	00841300171	BORGOSATOLLO	BS	03017021	Cascina Modonesi Via Santissima	37.411,00	37.411,00	In aumento	5	b6	5	10	1	37.411,00
129	10989	15/07/2015	9:02	10989/2	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	00622580165	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	03016183	VIA TASSO E PIAZZA FIUME	71.266,63	48.667,46	In aumento	5	b6	5	10	3	48.667,46
139	11013	15/07/2015	9:33	11013/3	COMUNE DI MANERBIO	00303410179	MANERBIO	BS	03017103	PZZA A. MORO E VIA INSURREZIONE NAZIONALE	4.537,50	4.537,50	In aumento	5	b6	5	10	18	4.537,50
139	11013	15/07/2015	9:33	11013/4	COMUNE DI MANERBIO	00303410179	MANERBIO	BS	03017103	PZZA A. MORO E VIA INSURREZIONE NAZIONALE	10.037,50	10.037,50	In aumento	5	b7	5	10	18	10.037,50

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
140	11014	15/07/2015	9:49	11014	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	00681530168	AZZANO SAN PAOLO	BG	03016016	Via Papa Giovanni XXIII Cascina Staletti	42.600,00	40.260,00	In aumento	5	b8	5	10	38	40.260,00
144	11025	15/07/2015	10:15	11025	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	00152550208	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	03020017	VIA C. BATTISTI 29/G	75.000,00	60.000,00	In aumento	5	b6	5	10	20	60.000,00
152	11093	15/07/2015	11:31	11093	COMUNE DI MELZO	00795710151	MELZO	MI	03015142	Viale Europa 38 D/E	46.360,00	46.360,00	In aumento	5	b6	5	10	4	46.360,00
154	11095	15/07/2015	11:32	11095/1	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	SUZZARA	MN	03020065	Via Lenin 1/5	105.000,00	92.400,00	In aumento	5	b6	5	10	3	92.400,00
155	11095	15/07/2015	11:32	11095/3	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	SUZZARA	MN	03020065	Viale S. Zonta, 44	49.400,00	49.400,00	In aumento	5	b6	5	10	9	49.400,00
229	15352	03/09/2015	9:04		COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	00839830171	TOSCOLANO MADERNO	BS	03017187	Via Piazzuole 2	55.000,00	55.000,00	In aumento	5	b6	5	10	1	54.694,90
216	15355	03/09/2015	9:09	15355	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	00400530176	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	03017155	Via Sgrazutti	69.470,94	50.000,00	In aumento	5	b6	5	10	Interventi su parti comuni	25.000,00
222	15358	03/09/2015	9:23		COMUNE DI SIZIANO	00478370182	SIZIANO	PV	03018150	Via Stazione 1	53.000,00	49.514,40	In aumento	5	b7	5	10	6	49.514,40
227	15371	03/09/2015	14:48		COMUNE DI REZZATO	00634160170	VIRLE	BS	03017161	Via Trieste 15	60.000,00	50.000,00	In aumento	5	b6	5	10	1	50.000,00
242	15380	04/09/2015	9:34	15380	COMUNE DI MUGGIO'	02965420157	MUGGIO'	MB	03108034	CASCINA FAIPO' - VIA DI VITTORIO 2	81.579,92	79.298,95	In aumento	5	b6	5	10	26	74.298,95
236	15381	04/09/2015	9:50		COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	00376030177	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	03017173	Via Roma 29	400.000,00	359.540,00	In aumento	5	b6	5	10	2	60.000,00

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
226	15383	04/09/2015	9:55		COMUNE DI GIUSSANO	01063800153	GIUSSANO	MB	03108024	Cascina Costa Via Montenero 12	273.000,00	270.371,30	In aumento	5	b6	5	10	9	131.000,00
233	15387	04/09/2015	10:56		COMUNE DI LUINO	84000310122	LUINO	VA	03012092	Indirizzi vari	50.985,00	49.899,40	In aumento	5	b7	5	10	19	49.899,40
232	15388	04/09/2015	10:59		COMUNE DI LUINO	84000310122	LUINO	VA	03012092	Indirizzi vari	201.328,60	201.328,60	In aumento	5	b6	5	10	49	201.328,60
238	15394	04/09/2015	11:12		COMUNE DI BASSANO BRESCIANO	00854920170	BASSANO BRESCIANO	BS	03017013	Via Martinengo	78.093,12	60.000,00	In aumento	5	b6	5	10	4	60.000,00
127	10841	14/07/2015	15:49	10841	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	3.852.272,73	3.750.000,00	Acuto di Milano	25	b1	50	75	60	1.500.000,00
165	14983	06/08/2015	15:09	14983	ALER MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	Indirizzi vari	3.004.772,37	2.924.999,65	Acuto di Milano	25	b1	50	75	47	1.169.999,65
217	15360	03/09/2015	10:04	15360	COMUNE DI MILANO	01349670156	MILANO	MI	03015146	indirizzi vari	4.000.000,00	3.004.500,00	Acuto di Milano	25	b1	50	75	73	2.089.500,00
46	9012	08/07/2015	14:41	9012	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	COMO	co	03013075	indirizzi vari	2.788.371,00	2.514.105,00	da Capoluogo	20	b1	50	70	24	1.161.123,18
50	9024	08/07/2015	15:05	9024	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	VARESE	VA	03012133	Indirizzi vari	5.000.000,00	4.628.589,25	da Capoluogo	20	b1	50	70	52	2.515.577,07
223	15251	02/09/2015	11:50	15251	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	BERGAMO	BG	03016024	Indirizzi vari	703.885,42	609.664,54	da Capoluogo	20	b1	50	70	2	62.514,22
54	9079	08/07/2015	15:53	9079	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	NOVA MILANESE	MB	03108035	Indirizzi vari	71.657,50	61.325,00	Critico	15	b1	50	65	5	61.325,00
21	8600	07/07/2015	10:18	8600	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Via Turati 4 Alloggio 12	36.500,00	32.286,79	Elevato	10	b1	50	60	1	32.286,79
23	8602	07/07/2015	10:19	8602	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Via Turati 4 Alloggio 11	32.500,00	31.565,28	Elevato	10	b1	50	60	1	31.565,28

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
45	8898	08/07/2015	11:14	8898	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	BUSTO ARSIZIO	VA	03012026	Indirizzi vari	2.244.218,40	1.937.100,00	Elevato	10	b1	50	60	30	1.456.350,00
47	9013	08/07/2015	14:45	9013	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	CANTU'	CO	03013041	Via M.Curie 4/6 Via Spluga 51 Via Liguria 21/23/25	375.499,28	333.104,20	Elevato	10	b1	50	60	7	333.104,20
53	9077	08/07/2015	15:50	9077	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	SEREGNO	MB	03108039	Indirizzi vari	206.949,50	177.045,00	Elevato	10	b1	50	60	13	177.045,00
56	9081	08/07/2015	15:59	9081	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	LIMBIATE	MB	03108027	Indirizzi vari	88.943,50	76.065,00	Elevato	10	b1	50	60	5	76.065,00
57	9082	08/07/2015	16:01	9082	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	LISSONE	MB	03108028	VIA NIGRA	36.156,00	28.490,00	Elevato	10	b1	50	60	2	28.490,00
58	9083	08/07/2015	16:02	9083	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	BRUGHERIO	MB	03108012	Indirizzi vari	99.405,00	85.030,00	Elevato	10	b1	50	60	6	85.030,00
153	11094	15/07/2015	11:31	11094	COMUNE DI PARABIAGO	01059460152	PARABIAGO	MI	03015168	VIA PITAGORA 3	84.444,00	68.200,00	Elevato	10	b1	50	60	1	18.200,00
201	15242	02/09/2015	10:43	15242	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Via Cagnola	37.000,00	36.246,80	Elevato	10	b1	50	60	1	36.246,80
48	9014	08/07/2015	14:47	9014	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	ERBA	CO	03013095	Via Verga 25 - 28 - 38	181.042,48	160.602,20	In aumento	5	b1	50	55	4	160.602,20
49	9015	08/07/2015	14:51	9015	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	MOZZATE	CO	03013159	Via Castiglione 23 Via Ungaretti 8/b 8/c	247.185,32	219.277,30	In aumento	5	b1	50	55	4	200.000,00
55	9080	08/07/2015	15:41	9080	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	CARATE BRIANZA	MB	03108015	Indirizzi vari	69.722,50	59.675,00	In aumento	5	b1	50	55	5	59.675,00
59	9084	08/07/2015	16:04	9084	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	CONCOREZZO	MB	03108021	VIA DON ZINCONE E VIA OZANAM	45.703,50	39.105,00	In aumento	5	b1	50	55	3	39.105,00
60	9088	08/07/2015	16:06	9088	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	GIUSSANO	MB	03108024	VIA GRANDI E VIA DEL DOSSO sub 7 e 17	41.692,00	35.640,00	In aumento	5	b1	50	55	2	35.640,00

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
61	9089	08/07/2015	16:08	9089	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	MUGGIO'	MB	03108034	VIA MANARA E VIA MENOTTI sub 38 52 102	71.248,50	62.095,00	In aumento	5	b1	50	55	3	62.095,00
62	9090	08/07/2015	16:09	9090	ALER VA - CO - MB - BUSTO A	00214310120	SEVESO	MB	03108040	VIA SALVO D'ACQUISTO E VIA CAVALLA	72.806,00	62.260,00	In aumento	5	b1	50	55	4	62.260,00
98	10383	13/07/2015	15:44	10383	COMUNE DI BARANZATE	04669050967	BARANZATE	MI	03015250	VIA PALMANOVA 30	76.894,00	50.000,00	Critico	15	b2	35	50	1	40.000,00
99	10384	13/07/2015	15:45	10384	COMUNE DI BARANZATE	04669050967	BARANZATE	MI	03015250	via AQUILEIA 1	69.590,00	50.000,00	Critico	15	b2	35	50	2	50.000,00
5	7880	26/06/2015	11:19	7880	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre Z19 Via Maffei 100	191.668,40	166.012,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	47	166.012,00
7	7882	26/06/2015	11:22	7882	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre Z18 Via Maffei 63	191.668,40	166.012,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	47	166.012,00
9	7887	26/06/2015	11:30	7887	ALER BG -LC- SO	00225430164	LECCO	LC	03097042	Via Giusti n. 19/21/23	637.865,00	519.750,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	19	519.750,00
141	11019	15/07/2015	10:05	11019	COMUNE DI MONZA	02030880153	MONZA	MB	03108033	Via Pisacane 4	1.126.852,33	1.089.387,25	da Capoluogo	20	b5	15	35	Interventi su parti comuni	166.911,43
170	15092	13/08/2015	15:02	15092	COMUNE DI CREMONA	00297960197	CREMONA	CR	03019036	VIA GIUSEPPINA 6, 6/A, 6/B	630.000,00	599.500,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	3	599.500,00
175	15170	27/08/2015	11:11	15170	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Via Maffei 29-29/a	431.800,00	374.000,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	9	374.000,00
176	15171	27/08/2015	11:34	15171	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Via Maffei 31b	358.140,00	310.200,00	da Capoluogo	20	b5	15	35	9	310.200,00
185	15199	28/08/2015	10:59	15199	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Via Raffaello 74 -76 - 78	1.102.509,95	932.893,04	da Capoluogo	20	b5	15	35	Interventi su parti comuni	762.153,08
28	8727	07/07/2015	15:19	8727/1	ALER BS - CR - MN	00304200173	VOBARNO	BS	03017204	Via degli Orti 14/a-b	218.361,78	184.767,66	In aumento	5	b4	25	30	57	184.767,66

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE E FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
94	9976	13/07/2015	9:23	9976	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	02253930156	SESTO SAN GIOVANNI	MI	03015209	VIA CAMPESTRE 250	1.324.920,00	1.249.280,00	Critico	15	b5	15	30	57	719.142,69
30	8729	07/07/2015	15:26	8729	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	Via Fura 139 Via Livorno 36-38, 40-42, 58-60, 56, 62-64, 66-68	72.582,26	61.415,76	da Capoluogo	20	b6	5	25	146	61.415,76
35	8735	07/07/2015	15:33	8735	ALER BS - CR - MN	00304200173	BRESCIA	BS	03017029	VIA PERLASCA 1-2, 4, 8-9, 10-11, 14	363.415,74	322.384,93	da Capoluogo	20	b7	5	25	116	322.384,93
42	8747	07/07/2015	15:49	8747/3	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	VIA CASTELPIANO 4-6-8-10	1.049.100,00	246.010,79	da Capoluogo	20	b6	5	25	Interventi su parti comuni	246.010,79
43	8748	07/07/2015	15:51	8748	ALER BS - CR - MN	00304200173	CREMONA	CR	03019036	VIA CASTELBELLO 1-3-5-7	326.519,80	326.519,80	da Capoluogo	20	b6	5	25	Interventi su parti comuni	326.519,80
77	9619	10/07/2015	10:21	9619	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	VIA PASTEUR 9, 13, 15 E 17	586.606,68	586.606,68	Elevato	10	b5	15	25	28	366.966,68
169	15091	13/08/2015	15:00	15091	COMUNE DI CREMONA	00297960197	CREMONA	CR	03019036	VIA CAUDANA, VIA ALLENDE E VIA GIUSEPPINA	745.000,00	712.800,00	da Capoluogo	20	b6	5	25	125	712.800,00
173	15167	27/08/2015	9:48	15167	ALER BG - LC - SO	00225430164	LECCO	LC	03097042	Via Turbada 12/18/24	3.000.000,00	1.950.000,00	da Capoluogo	20	b8	5	25	14	716.498,72
																		4897	69.965.842,43

"INTERVENTI AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI"

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTO-COLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE NON FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
173	15167	27/08/2015	9:48	15167	ALER BG -LC- SO	00225430164	LECCO	LC	03097042	Via Turbada 12/18/24	3.000.000,00	1.950.000,00	Da capoluogo	20	b8	5	25	24	1.233.501,28
177	15172	27/08/2015	11:42	15172	ALER BG -LC- SO	00225430164	SONDRIO	SO	03014061	Torre Z18 - Z19 - Z20	901.700,00	781.000,00	Da capoluogo	20	b6	5	25	202	781.000,00
192	15232	02/09/2015	10:24	15232	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
193	15234	02/09/2015	10:32	15234	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 17	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
194	15235	02/09/2015	10:33	15235	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 4	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
195	15236	02/09/2015	10:34	15236	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 10	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
197	15237	02/09/2015	10:34	15237	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Via Franzoso 12 Alloggio 12	3.000,00	2.775,68	Elevato	10	b5	15	25	1	2.775,68

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N.ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE NON FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
196	15238	02/09/2015	10:36	15238	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 18	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
198	15239	02/09/2015	10:39	15239	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 22	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
199	15240	02/09/2015	10:40	15240	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 19	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
202	15244	02/09/2015	10:53	15244	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 2	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
203	15245	02/09/2015	11:10	15245	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 6	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63
204	15246	02/09/2015	11:16	15246	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24 Alloggio 11	5.000,00	4.688,63	Elevato	10	b5	15	25	1	4.688,63

N.ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	soffo- classifi- cazione PROTO- COLLO	Denomi- nazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo comples- sivo (IVA inclusa)	Totale Finanzia- mento ri- chiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE NON FINANZIABILE
							Comune	Provin- cia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteg- gio	tipologia	punteggio			
243	15369	03/09/2015	14:38	15369	COMUNE DI GALLA- RATE	00560180127	GALLA- RATE	VA	03012070	VIA PERUGIA 6-8, VIA GREPPI 2, VIA CURTATO- NE 55, VIA MON- TEROSA 18, VIA SAURO 1, VIA SAN GIOVAN- NI BOSCO 18, VICOLO DEL PRE- STINO 4	697.651,69	576.376,41	Elevato	10	b5	15	25	8	112.844,85
28	8727	07/07/2015	15:19	8727/2	ALER BS - CR - MN	00304200173	VOBAR- NO	BS	03017204	Via degli Orti 14/a-b	1.888.807,48	1.598.221,71	In aumento	5	b5	15	20	57	1.598.221,71
36	8736	07/07/2015	15:34	8736	ALER BS - CR - MN	00304200173	CHIARI	BS	03017052	Indirizzi vari	1.995.420,64	1.688.432,85	In aumento	5	b5	15	20	81	1.688.432,85
90	9972	13/07/2015	9:18	9972	COMUNE DI SESTO SAN GIO- VANNI	02253930156	SESTO SAN GIO- VANNI	MI	03015209	Villaggio ex Breda (parti comuni)	455.420,44	420.420,44	Critico	15	b6	5	20	18	420.420,44
92	9974	13/07/2015	9:20	9974	COMUNE DI SESTO SAN GIO- VANNI	02253930156	SESTO SAN GIO- VANNI	MI	03015209	Villaggio ex Breda	137.898,58	107.898,58	Critico	15	b6	5	20	3	107.898,58
159	11107	15/07/2015	11:38	11107	COMUNE DI ASSA- GO	80101990150	ASSAGO	MI	03015011	Via dei Caduti 12	115.000,00	102.419,45	Critico	15	b6	5	20	2	42.419,45
161	11109	15/07/2015	11:41	11109	COMUNE DI ASSA- GO	80101990150	ASSAGO	MI	03015011	Via dei Caduti, 12	215.000,00	204.045,45	Critico	15	b6	5	20	20	204.045,45
188	15191	28/08/2015	10:51	15191	ALER BS - CR - MN	00304200173	RONCA- DELLE	BS	03017165	via gramsci 7	179.261,55	151.682,85	In aumento	5	b5	15	20	23	151.682,85

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N.ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE NON FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
189	15192	28/08/2015	10:52	15192	ALER BS - CR - MN	00304200173	ISEO	BS	03017085	Via Bonomelli, 15/a	112.665,15	95.332,05	In aumento	5	b5	15	20	13	95.332,05
190	15193	28/08/2015	10:53	15193	ALER BS - CR - MN	00304200173	ORZINUOVI	BS	03017125	Via S Allende 48	213.890,51	180.984,28	In aumento	5	b5	15	20	22	180.984,28
207	15367	03/09/2015	11:34	15367/2	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Case via Emilia	104.920,00	104.920,00	In aumento	5	b5	15	20	15	57.450,00
17	8590	07/07/2015	10:10	8590	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24	23.000,00	22.473,34	Elevato	10	b7	5	15	3	22.473,34
22	8601	07/07/2015	10:19	8601	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Largo Vittorio Veneto 24	21.500,00	21.047,62	Elevato	10	b7	5	15	3	20.254,64
78	9621	10/07/2015	10:23	9621	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	VIA CAPPUCCINI 3/5/VIA PONTIROLO 34	14.300,00	14.300,00	Elevato	10	b6	5	15	33	14.300,00
79	9623	10/07/2015	10:25	9623	COMUNE DI TREVIGLIO	00230810160	TREVIGLIO	BG	03016219	VIA CUSTOZA	14.300,00	14.300,00	Elevato	10	b6	5	15	24	9.282,41

N.ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE NON FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
171/2	15164	26/08/2015	14:03	15164/2	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	SAN DONATO MILANESE	MI	03015192	Via Vittorio Veneto 2-4 Via G. Di Vittorio 69-53-19 Via Leopardi 1A/B Via Della Chiesa 1-3 Via Triulziana 14A/B/C Via Unica Sorighero 6/8 Via Unica Bolgiano 7A/B/C/D/E Via Monte Bianco 32 Via Fermi 12/D Via Spilamberto 9/A - 1/C Viale De Gasperi 6/B Via Gagliano 3/A-3/B Via Bordolano 5/A Via Unica Poasco 23	902.305,00	902.305,00	Elevato	10	b6	5	15	16	629.005,00

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

N.ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sotto-classificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO				Costo complessivo (IVA inclusa)	Totale Finanziamento richiesto (IVA inclusa)	Fabbisogno Abitativo		INTERVENTO		TOTALE PUNTEGGIO	Numero alloggi	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE NON FINANZIABILE
							Comune	Provincia	Codice Istat	Indirizzo			Intensità	punteggio	tipologia	punteggio			
200	15241	02/09/2015	10:42	15241	COMUNE DI LAINATE	00856780150	LAINATE	MI	03015116	Via Franzoso 12	50.080,29	48.048,54	Elevato	10	b6	5	15	24	48.048,54
219	15365	03/09/2015	11:29	15365	COMUNE DI PARABIAGO	01059460152	PARABIAGO	MI	03015168	Indirizzi vari	169.800,00	155.650,00	Elevato	10	b6	5	15	29	155.650,00
95	9986	13/07/2015	9:57	9986	COMUNE DI PREVALLE	00846620177	PREVALLE	BS	03017155	Centro Diurno Anziani	123.400,00	123.400,00	In aumento	5	b6	5	10	5	61.139,00
216	15355	03/09/2015	9:09	15355	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	00400530176	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	03017155	Via Sgrazutti	69.470,94	50.000,00	In aumento	5	b6	5	10	Interventi su parti comuni	25.000,00
208	15367	03/09/2015	11:34	15367/3	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Case via Emilia	8.250,00	8.250,00	In aumento	5	b6	5	10	27	8.250,00
209	15367	03/09/2015	11:34	15367/4	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Via Montorfano, 2	88.000,00	88.000,00	In aumento	5	b6	5	10	15	88.000,00
212	15367	03/09/2015	11:34	15367/7	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Via Carpiano	36.300,00	36.300,00	In aumento	5	b6	5	10	14	36.300,00
214	15367	03/09/2015	11:34	15367/9	COMUNE DI MELEGNANO	84507510158	MELEGNANO	MI	03015140	Via Dezza 55	40.700,00	40.700,00	In aumento	5	b6	5	10	7	40.700,00
236	15381	04/09/2015	9:50	15381	COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	00376030177	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	03017173	Via Roma 29	400.000,00	359.540,00	In aumento	5	b6	5	10	10	299.540,00
226	15383	04/09/2015	9:55	15383	COMUNE DI GIUSSANO	01063800153	GIUSSANO	MB	03108024	Cascina Costa Via Montenero 12	273.000,00	270.371,30	In aumento	5	b6	5	10	9	139.371,30
																		718	8.321.210,00

"INTERVENTI NON AMMISSIBILI"

N. ID	PROT	DATA PROT.	ORA PROT.	sottoclassificazione PROTOCOLLO	Denominazione Ente	CODICE FISCALE	INTERVENTO			Motivo non ammissibilità
							Comune	Provincia	Codice Istat	
88	9652	10/07/2015	10:11	9652	COMUNE DI GALLARATE	00560180127	GALLARATE	VA	03012070	Gara già aggiudicata
148	11077	15/07/2015	11:19	11077	COMUNE DI CARNATE	87001790150	CARNATE	MB	03108016	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
163	11215	15/07/2015	15:15	11215	COMUNE DI SEGRATE	83503670156	SEGRATE	MI	03015205	Fuori termine
167	15064	12/08/2015	10:28	15064	COMUNE DI CERRO MAGGIORE	01230310151	CERRO MAGGIORE	MI	03015072	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
168	15065	12/08/2015	10:31	15065	COMUNE DI CERRO MAGGIORE	01230310151	CERRO MAGGIORE	MI	03015072	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
235	15386	04/09/2015	10:47		COMUNE DI POZZOLENGO	00842970170	POZZOLENGO	BS	03017151	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
221	15398	04/09/2015	11:23		COMUNE DI AMBIVERE	00721290161	AMBIVERE	BG	03016009	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
237	15401	04/09/2015	12:10		COMUNE DI GRASSOBBIO	80027490160	GRASSOBBIO	BG	03016117	Comune non ad alto fabbisogno abitativo
245	15411	04/09/2015	16:01		COMUNE DI GESSATE	00973680150	GESSATE	MI	03015106	Fuori termine
187	15190	28/08/2015	10:50	15190	ALER BS - CR - MN	00304200173	CARPENEDOLO	BS	03017039	Comune non ad alto fabbisogno abitativo